

TRUFFE: a modello (num. 42 e 43); Commerciali L. 22.000 (festivi L. 35.000); Ricerche Personal L. 40.000 - A mm. colonna: Cronaca e Redazioni L. 800 (festivi L. 900); Finanziari e Legali L. 1.400 - A. A. gazzetta, Caltanissetta, Nozze, Lauree ecc. L. 800 (festivi L. 900); Necrologi L. 750; Economici vedi rubrica - Alla tariffa via aggiunta l'iva (14%).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA VIDEA Scipione Africano, 264 c. p. 70124 BARI Telefono 38.41.22 (con ricerca automatica linea libera)

Abbonamenti (esenti IVA) Quotidiano (comprensivo dell'edizione del lunedì): ITALIA: ann. L. 49.000; sem. L. 23.700; trim. L. 64.000; ESTERO: ann. L. 93.000; sem. L. 48.450; trim. L. 125.000. Solo edizioni del lunedì: ITALIA: ann. L. 10.000; sem. L. 5.200; trim. L. 2.800; ESTERO: ann. L. 16.000; sem. L. 8.000; trim. L. 4.500. Spedizioni in abb. post. (gr. 1/79) C/P n. 2397/0. Manoscritti non richiesti a non pubblicati non si restituiscono. Copia arretrata L. 400. UNA COPIA L. 200

L'agghiacciante comunicato n. 6: Il processo al prigioniero è finito, ecco il verdetto

MORO «CONDANNA A MORTE»

MALE BR - C'È ANCORA SPERANZA...

Al Viminale si ritiene che la «sentenza» non sia stata eseguita e che sia per ora solo una «bomba strategica» adoperata dai terroristi -- Anche per Sossi nel '74 seguì il rilascio dopo la condanna -- Potrebbe essere un sintomo di disorientamento e di fretta di chiudere il caso dopo il ferimento a Torino del brigatista Piancone -- Zaccagnini ha convocato per stamane la delegazione d.c. oltre ad Andreotti (incontratosi con Leone) e Cossiga

Del nostro inviato

Roma, 15 aprile. Le «Brigate rosse» hanno condannato a morte Aldo Moro. Lo annunciano crudamente, senza mezzi termini, nel loro «comunicato» numero 6 che hanno diramato stasera, come al solito, nelle quattro città che hanno scelto come cassa di risonanza delle loro feroci imprese, e cioè Roma, Genova, Torino e Milano. Le telefonate sono arrivate fra le 19.30 e le 20 ai giornali «Messaggero» (Roma), «Secolo XIX» (Genova), «La Repubblica» (Milano) e all'«Avvenire» di Torino. Stavolta i «postini» sono andati un po' oltre: hanno anticipato al centralista che raccoglieva la chiamata il contenuto del volantino: «Moro condannato a morte».

Se c'è la sentenza, vuol dire che l'infame assurdo «processo» al quale è stato sottoposto per tanti giorni il presidente della Dc rapito a Roma il 16 marzo è terminato. E infatti puntuali le «Br» precisano: «Per quel che ci riguarda, il processo ad Aldo Moro finisce qui. Processare Aldo Moro non è stato che una tappa, un momento del più vasto processo allo Stato e al regime che è in atto nel paese e che si chiama: guerra di classe per il comunismo. Le responsabilità di Aldo Moro sono le stesse per cui la Dc ed il suo regime saranno definitivamente battuti, liquidati e dispersi dall'insurrezione delle forze comuniste combattenti. Non ci sono dubbi. Aldo Moro è colpevole e viene pertanto condannato a morte».

Il pasticcio «comunicato» a porta la data di oggi, 15 aprile 1978, ma, secondo gli esperti, era pronto da qualche giorno. La notizia dell'arrivo del drammatico «comunicato» è giunta a Roma come un fulmine mentre coloro che lo avevano redatto stavano per tirare i remi in barca. A Piazza del Gesù, sede della segreteria della Dc, c'erano solo Benigno Zaccagnini con l'editto stampa Umberto Cavina e l'on. Pisano. L'allarme è stato dato da un funzionario del Viminale dove stasera si lavorava ancora ma in sordità, essendo ormai all'ora tarda del sabato. Zaccagnini è rimasto in silenzio, non aveva parole. Al Viminale è stato immediatamente convocato un «vertice» di tutti gli incaricati dei servizi di sicurezza.

Così sia accaduto nella «prigione del popolo» dopo che questo «messaggio» è stato scritto soltanto un'altra volta. Però negli ambienti della «Digos» e del Ministero dell'Interno ritengono che la «sentenza» non sia stata eseguita e che probabilmente la minaccia della «Br» sia — almeno per ora — soltanto un'altra «bomba strategica» del terrorista. Si ricorda a questo proposito che nel 1974 i «brigate rosse» condannarono a morte Sossi a morte ma poi improvvisamente lo liberarono, dopo averlo spremuto e dopo avergli fatto «confessione» come gravissime nei loro «comunicati» (fu la premessa per l'assassinio del procuratore generale di Genova Cocco).

Per avere idee più chiare in merito bisognerà aspettare il prossimo «comunicato» in cui certamente i fanatici originali spiegheranno meglio le cose. Però, dopo aver detto che «l'interrogatorio di Aldo Moro ha rivelato le turpi complicità del regime, ha additato con fatti e nomi i veri e nascosti responsabili delle paghe più sanguinose della storia degli ultimi anni, ha messo a nudo gli intrighi di potere, le «Brigate rosse» lasciano intuire che non pubblicizzano tutto ciò che sono riuscite a strappare al loro «prigioniero», cioè quelle «confessioni» e rivelazioni che sostengono di avere saputo. C'è un passo del «comunicato» numero sei che si di «thrilling» e apre lo spiraglio su un mondo di perplessità. Quello che accusa in «stampa di regime» di menzogna e di mistificazione: «A questo

Oronzo Valentini (continua in ultima pagina)

UNA SCIAGURA FERROVIARIA Spavento almero 40

La motrice dal Lecce-Milano è ripiegata... (tranne due macchinisti) erano tu volate in una scarpata sottostante

I due convogli dopo il deragliamento e lo sc...

Servizi per la «Gazzetta»

ROMITA, dipendente censim... (continua in ultima pagina)

IL SEGRETARIO REGIONALE A CERIGNOLA Trivelli ribadisce la linea del Pci: «Con le Br non si tratta»

Respinga «l'ipotesi di un inammissibile cedimento dello Stato democratico»

Cerignola (Foggia), 15 aprile. Parlando a Cerignola, dove nel giorno scorso si realizzò una intensa programmazione...

«Non ci sarebbe però — ha proseguito Trivelli — che questo obiettivo possa essere raggiunto lungo la linea del documento sottoscritto da varie...

NELLE PAGINE INTERNE Un progetto a favore degli emigrati pugliesi di ritorno Giovanni Leone rompe il silenzio sulle accuse Si conclude l'inchiesta sui problemi della «terza età» Viaggio nella crisi delle nostre fabbriche

COME POSSIBILE SALVARLO democratico, non misurata su ineccepibili ma astratti paradigmi, bensì severamente e fortemente difesa tenendo per altro conto dei dati della realtà, che è non soltanto una realtà nazionale...

«E' il dilemma della disponibilità del comunismo e di qualche condizionale, ma la disponibilità del massimo possibile. Era legittimo in un'intervista di un noto e contestato uomo politico di estrema sinistra, l'on. Finzi...

«Non ci sarebbe però — ha proseguito Trivelli — che questo obiettivo possa essere raggiunto lungo la linea del documento sottoscritto da varie...

«Non ci sarebbe però — ha proseguito Trivelli — che questo obiettivo possa essere raggiunto lungo la linea del documento sottoscritto da varie...

MORO CONDANNATO Moro fu rapito il 16 marzo 1977. Il processo si svolse dal 16 marzo al 15 aprile 1978. Il verdetto è stato pronunciato il 15 aprile 1978. Moro è stato condannato a morte.

APPELLO PER SALVARE Moro fu rapito il 16 marzo 1977. Il processo si svolse dal 16 marzo al 15 aprile 1978. Il verdetto è stato pronunciato il 15 aprile 1978. Moro è stato condannato a morte.



TARIFFE: a media (ann. 42 x 43): Commerciale L. 22.000 (est. L. 28.000); Stipendio Personale L. 60.000 - A...

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: Viale Scapugno Africano, 354 e p. 3781 Bari

Abbonamenti (escluso IVA) Quotidiano (compresa l'edizione del sabato): ITALIA: ann. L. 22.000, est. L. 28.000, trm. L. 14.000...

E' possibile salvare MORO dall'atroce «sentenza» delle Br?

IL MATTINO

Una serie di convulse riunioni e un lungo colloquio di Leone con Andreotti e Cossiga, ma nessuna dichiarazione -- Si cerca di analizzare il messaggio per individuare le reali intenzioni dei criminali -- La moglie dello statista ha assistito nel pomeriggio a un rito funebre in memoria dei cinque della scorta -- C'è una iniziativa segreta del Vaticano? (il Papa non ha parlato ieri della vicenda ai fedeli) -- Solidarietà alla famiglia

Un affettuoso per proseguire con altre battaglie il processo al regime del tipo Stato. Per quel che è riuscito il processo al Pci...

EFFETTIVE ED INVESTIGATIVE IL PROCESSO AL REGIME E L'ATTACCO ALLO STATO L'UNICA STRADA PER IL RINNOVO DEL PAESE...

La parte finale del comunicato n. 5 con l'aggiungente «sentenza»

RINNOVATO APPELLO ALLA SOLIDARIETA' DELLE FORZE DEMOCRATICHE

La Dc per una iniziativa «sul piano umanitario»

Galloni: La vita di Moro deve essere salvata con tutti i mezzi giuridicamente possibili e leciti -- Craxi assicura l'appoggio del Psi -- Oggi si riunisce il comitato centrale del Pci -- Branca propone: Libertà provvisoria ai brigatisti

Dalla nostra redazione romana. Roma, 16 aprile. I messaggi diretti della Dc ai suoi riuniti per circa tre ore, a piazza del Gesù, dalle 11 alle 14 di stamane, per discutere del caso Moro...

La voce ufficiale del partito resta comunque quella di Galloni il quale ha confermato la volontà di essere fedele alle linee fondamentali del no-

D. «Aete fatto riferimento alle altre forze politiche». GALLONI - Questa vicenda non riguarda solo la Dc, ma tutte le forze del Paese coinvolte in questo grave episodio e quindi - siccome la responsabilità è di tutte le forze politiche e sociali, democratiche, del Paese - i problemi debbono essere visti anche con la solidarietà di queste forze...

D. «Aete in programma dei gli incontri nell'ambito delle nuove maggioranze?». GALLONI - Non è previsto ancora nulla. So che gli altri partiti si riuniranno e forse nella giornata di domani conosceremo già le loro prese di posizione.

D. «Dunque la Dc attende anche le iniziative degli altri?». Vittorio Di Domenico (continua in ultima pagina)

Il messaggio di Leone alla moglie di Moro

Il presidente della Repubblica Leone, indirizzandosi alla signora Eleonora Moro, si è così espresso: «Il caso drammatico momento in cui le parole servono a ben poco, sente tuttavia il dovere di esprimere a lei e ai suoi la profonda commo-

Il presidente della Repubblica Leone, indirizzandosi alla signora Eleonora Moro, si è così espresso: «Il caso drammatico momento in cui le parole servono a ben poco, sente tuttavia il dovere di esprimere a lei e ai suoi la profonda commo-

Il presidente della Repubblica Leone, indirizzandosi alla signora Eleonora Moro, si è così espresso: «Il caso drammatico momento in cui le parole servono a ben poco, sente tuttavia il dovere di esprimere a lei e ai suoi la profonda commo-

Il presidente della Repubblica Leone, indirizzandosi alla signora Eleonora Moro, si è così espresso: «Il caso drammatico momento in cui le parole servono a ben poco, sente tuttavia il dovere di esprimere a lei e ai suoi la profonda commo-

Il presidente della Repubblica Leone, indirizzandosi alla signora Eleonora Moro, si è così espresso: «Il caso drammatico momento in cui le parole servono a ben poco, sente tuttavia il dovere di esprimere a lei e ai suoi la profonda commo-

Il presidente della Repubblica Leone, indirizzandosi alla signora Eleonora Moro, si è così espresso: «Il caso drammatico momento in cui le parole servono a ben poco, sente tuttavia il dovere di esprimere a lei e ai suoi la profonda commo-

Il presidente della Repubblica Leone, indirizzandosi alla signora Eleonora Moro, si è così espresso: «Il caso drammatico momento in cui le parole servono a ben poco, sente tuttavia il dovere di esprimere a lei e ai suoi la profonda commo-

Il presidente della Repubblica Leone, indirizzandosi alla signora Eleonora Moro, si è così espresso: «Il caso drammatico momento in cui le parole servono a ben poco, sente tuttavia il dovere di esprimere a lei e ai suoi la profonda commo-

Il presidente della Repubblica Leone, indirizzandosi alla signora Eleonora Moro, si è così espresso: «Il caso drammatico momento in cui le parole servono a ben poco, sente tuttavia il dovere di esprimere a lei e ai suoi la profonda commo-

Il presidente della Repubblica Leone, indirizzandosi alla signora Eleonora Moro, si è così espresso: «Il caso drammatico momento in cui le parole servono a ben poco, sente tuttavia il dovere di esprimere a lei e ai suoi la profonda commo-

Il presidente della Repubblica Leone, indirizzandosi alla signora Eleonora Moro, si è così espresso: «Il caso drammatico momento in cui le parole servono a ben poco, sente tuttavia il dovere di esprimere a lei e ai suoi la profonda commo-

Il presidente della Repubblica Leone, indirizzandosi alla signora Eleonora Moro, si è così espresso: «Il caso drammatico momento in cui le parole servono a ben poco, sente tuttavia il dovere di esprimere a lei e ai suoi la profonda commo-

Il presidente della Repubblica Leone, indirizzandosi alla signora Eleonora Moro, si è così espresso: «Il caso drammatico momento in cui le parole servono a ben poco, sente tuttavia il dovere di esprimere a lei e ai suoi la profonda commo-

continuazioni dalla prima pagina

COL FIATO SOSPESO

Il fiato si è sospeso in relazione al caso Moro e con quello del tedesco Schleyer, assassinato dai terroristi della «Ba» a poco prima che il «Gente» di cui «cucino» intervenissero con un blitz.

Non basta. I punti di analogia fra il caso Moro e quello del tedesco Schleyer, assassinato dai terroristi della «Ba» a poco prima che il «Gente» di cui «cucino» intervenissero con un blitz.

Interpretando gli «avvisi» occulti delle «Br» si potrebbe insomma concludere che la sentenza di morte è inattuabile e che bisogna attendersi un'altra serie di fatti.

Ma siamo nel campo delle professe. Più semplice invece è riflettere sul fatto e specialmente sul calendario degli arresti dei «comunisti» delle ultime settimane.

Ogni lettura può trovare motivi di interesse a PUBBLICITA' ECONOMICA DEL NOSTRO GIORNALE

Arrestato il marito della Pertramer (un operaio «ultra»)

Novara, 16 aprile. «Credo che la Cassazione non annuncerà deciso, anzi, non si aspettano proprio di finire in carcere» con questa parole Oreste Strano - il marito di Brunilde Pertramer - ha risposto al provvedimento di stato preso in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso un anno fa (il 29 marzo '77) dalla magistratura genovese perché era diventato esecutore una sentenza con cui, nel '74, Strano era stato condannato a nove mesi per oltraggio a pubblico ufficiale.

Arrestato il marito della Pertramer (un operaio «ultra»). Novara, 16 aprile. «Credo che la Cassazione non annuncerà deciso, anzi, non si aspettano proprio di finire in carcere» con questa parole Oreste Strano - il marito di Brunilde Pertramer - ha risposto al provvedimento di stato preso in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso un anno fa (il 29 marzo '77) dalla magistratura genovese perché era diventato esecutore una sentenza con cui, nel '74, Strano era stato condannato a nove mesi per oltraggio a pubblico ufficiale.

Arrestato il marito della Pertramer (un operaio «ultra»). Novara, 16 aprile. «Credo che la Cassazione non annuncerà deciso, anzi, non si aspettano proprio di finire in carcere» con questa parole Oreste Strano - il marito di Brunilde Pertramer - ha risposto al provvedimento di stato preso in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso un anno fa (il 29 marzo '77) dalla magistratura genovese perché era diventato esecutore una sentenza con cui, nel '74, Strano era stato condannato a nove mesi per oltraggio a pubblico ufficiale.

Arrestato il marito della Pertramer (un operaio «ultra»). Novara, 16 aprile. «Credo che la Cassazione non annuncerà deciso, anzi, non si aspettano proprio di finire in carcere» con questa parole Oreste Strano - il marito di Brunilde Pertramer - ha risposto al provvedimento di stato preso in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso un anno fa (il 29 marzo '77) dalla magistratura genovese perché era diventato esecutore una sentenza con cui, nel '74, Strano era stato condannato a nove mesi per oltraggio a pubblico ufficiale.

Arrestato il marito della Pertramer (un operaio «ultra»). Novara, 16 aprile. «Credo che la Cassazione non annuncerà deciso, anzi, non si aspettano proprio di finire in carcere» con questa parole Oreste Strano - il marito di Brunilde Pertramer - ha risposto al provvedimento di stato preso in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso un anno fa (il 29 marzo '77) dalla magistratura genovese perché era diventato esecutore una sentenza con cui, nel '74, Strano era stato condannato a nove mesi per oltraggio a pubblico ufficiale.

Per tre volte Tina Anselmi in casa Moro

ROMA, 16 aprile. L'on. Tina Anselmi, ministro della Sanità, si è recata stasera tre volte a far visita alla signora Eleonora Moro. La prima volta l'on. Anselmi si è recata alle 20,10. Successivamente è ritornata alle 21,40 ed è andata via dopo 20 minuti. Quindi è tornata di nuovo alle 22,10 e si è recata per circa dieci minuti.

Per tre volte Tina Anselmi in casa Moro. ROMA, 16 aprile. L'on. Tina Anselmi, ministro della Sanità, si è recata stasera tre volte a far visita alla signora Eleonora Moro. La prima volta l'on. Anselmi si è recata alle 20,10. Successivamente è ritornata alle 21,40 ed è andata via dopo 20 minuti. Quindi è tornata di nuovo alle 22,10 e si è recata per circa dieci minuti.

Per tre volte Tina Anselmi in casa Moro. ROMA, 16 aprile. L'on. Tina Anselmi, ministro della Sanità, si è recata stasera tre volte a far visita alla signora Eleonora Moro. La prima volta l'on. Anselmi si è recata alle 20,10. Successivamente è ritornata alle 21,40 ed è andata via dopo 20 minuti. Quindi è tornata di nuovo alle 22,10 e si è recata per circa dieci minuti.

Per tre volte Tina Anselmi in casa Moro. ROMA, 16 aprile. L'on. Tina Anselmi, ministro della Sanità, si è recata stasera tre volte a far visita alla signora Eleonora Moro. La prima volta l'on. Anselmi si è recata alle 20,10. Successivamente è ritornata alle 21,40 ed è andata via dopo 20 minuti. Quindi è tornata di nuovo alle 22,10 e si è recata per circa dieci minuti.

Per tre volte Tina Anselmi in casa Moro. ROMA, 16 aprile. L'on. Tina Anselmi, ministro della Sanità, si è recata stasera tre volte a far visita alla signora Eleonora Moro. La prima volta l'on. Anselmi si è recata alle 20,10. Successivamente è ritornata alle 21,40 ed è andata via dopo 20 minuti. Quindi è tornata di nuovo alle 22,10 e si è recata per circa dieci minuti.

SPERANZA OSTINATA DICE «IL POPOLO»

Roma, 16 aprile. Il quotidiano «Il Popolo», che normalmente non pubblica l'edizione del lunedì, domani uscirà in edizione speciale in segno di solidarietà con l'on. Aldo Moro, l'editoriale fra l'altro, osserva che «il messaggio diffuso sabato sera dalle Brigate rosse sulla conclusione del cosiddetto processo

SPERANZA OSTINATA DICE «IL POPOLO». Roma, 16 aprile. Il quotidiano «Il Popolo», che normalmente non pubblica l'edizione del lunedì, domani uscirà in edizione speciale in segno di solidarietà con l'on. Aldo Moro, l'editoriale fra l'altro, osserva che «il messaggio diffuso sabato sera dalle Brigate rosse sulla conclusione del cosiddetto processo

SPERANZA OSTINATA DICE «IL POPOLO». Roma, 16 aprile. Il quotidiano «Il Popolo», che normalmente non pubblica l'edizione del lunedì, domani uscirà in edizione speciale in segno di solidarietà con l'on. Aldo Moro, l'editoriale fra l'altro, osserva che «il messaggio diffuso sabato sera dalle Brigate rosse sulla conclusione del cosiddetto processo

SPERANZA OSTINATA DICE «IL POPOLO». Roma, 16 aprile. Il quotidiano «Il Popolo», che normalmente non pubblica l'edizione del lunedì, domani uscirà in edizione speciale in segno di solidarietà con l'on. Aldo Moro, l'editoriale fra l'altro, osserva che «il messaggio diffuso sabato sera dalle Brigate rosse sulla conclusione del cosiddetto processo

SPERANZA OSTINATA DICE «IL POPOLO». Roma, 16 aprile. Il quotidiano «Il Popolo», che normalmente non pubblica l'edizione del lunedì, domani uscirà in edizione speciale in segno di solidarietà con l'on. Aldo Moro, l'editoriale fra l'altro, osserva che «il messaggio diffuso sabato sera dalle Brigate rosse sulla conclusione del cosiddetto processo

Sanza: Ogni strada per salvare Moro non il cedimento

Potenza, 16 aprile. Parlando agli iscritti di una sezione democristiana, il sottosegretario agli Esteri, on. Sanza, ha illustrato la linea del partito nella tragica vicenda del rapimento dell'on. Moro. Una linea sofferta - ha detto - alla quale hanno contribuito valutazioni di ordine politico e umano, ma ispirata soprattutto all'insegnamento che proprio Aldo Moro ha offerto alla Dc in questi anni.

Sanza: Ogni strada per salvare Moro non il cedimento. Potenza, 16 aprile. Parlando agli iscritti di una sezione democristiana, il sottosegretario agli Esteri, on. Sanza, ha illustrato la linea del partito nella tragica vicenda del rapimento dell'on. Moro. Una linea sofferta - ha detto - alla quale hanno contribuito valutazioni di ordine politico e umano, ma ispirata soprattutto all'insegnamento che proprio Aldo Moro ha offerto alla Dc in questi anni.

Sanza: Ogni strada per salvare Moro non il cedimento. Potenza, 16 aprile. Parlando agli iscritti di una sezione democristiana, il sottosegretario agli Esteri, on. Sanza, ha illustrato la linea del partito nella tragica vicenda del rapimento dell'on. Moro. Una linea sofferta - ha detto - alla quale hanno contribuito valutazioni di ordine politico e umano, ma ispirata soprattutto all'insegnamento che proprio Aldo Moro ha offerto alla Dc in questi anni.

Sanza: Ogni strada per salvare Moro non il cedimento. Potenza, 16 aprile. Parlando agli iscritti di una sezione democristiana, il sottosegretario agli Esteri, on. Sanza, ha illustrato la linea del partito nella tragica vicenda del rapimento dell'on. Moro. Una linea sofferta - ha detto - alla quale hanno contribuito valutazioni di ordine politico e umano, ma ispirata soprattutto all'insegnamento che proprio Aldo Moro ha offerto alla Dc in questi anni.

Sanza: Ogni strada per salvare Moro non il cedimento. Potenza, 16 aprile. Parlando agli iscritti di una sezione democristiana, il sottosegretario agli Esteri, on. Sanza, ha illustrato la linea del partito nella tragica vicenda del rapimento dell'on. Moro. Una linea sofferta - ha detto - alla quale hanno contribuito valutazioni di ordine politico e umano, ma ispirata soprattutto all'insegnamento che proprio Aldo Moro ha offerto alla Dc in questi anni.



Stampa: 2.400.000 copie. Abbonamenti: 12.000.000 lire annue. Distribuzione: 1.000.000 copie. Prezzo: 1.000 lire. Contatti: 080/211111.

«Amnesty International» accoglie la richiesta della Dc e della famiglia dello statista per sviluppare una «iniziativa umanitaria», mentre si leva un coro di solidarietà

APPELLO DAL MONDO PER LA VITA DI MORO

Il ministro Tina Anselmi (che si è recata più volte anche ieri in casa Moro) e l'ex capo di gabinetto della presidente d.c., Manzari, starebbero tenendo i contatti - La Democrazia Cristiana ringrazia l'organizzazione londinese - La signora Eleonora verrebbe consultata frequentemente in merito al contenuto delle lettere «segrete» ricevute dal marito - Atmosfera sempre tesa al Viminale mentre si intensificano le ricerche della prigione - Un battaglione di carabinieri paracadutisti (Gruppi interventi speciali) giunto nella capitale da Livorno - Nessun credito a telefonate anonime che annunciano l'«esecuzione» dell'ostaggio - Qualche possibilità concreta forse dalla pista genovese del «brigatista stanco»

Del resto, il 17 aprile si stanno facendo disperati tentativi per salvare la vita di Aldo Moro... Il ministro Tina Anselmi è stata ben volte in via del Forcello... La signora Eleonora Moro è stata consultata più volte...

I DOCUMENTI CHE FORSE POSSONO DETERMINARE L'AUSPICATA «SVOLTA»

«Amnesty»: Siamo pronti a trattare Il Vaticano: «Non uccidete più...»

Disponibile la «Caritas» (conferma anche il presidente italiano, mons. Motolese) Un accurato corsivo sull'«Osservatore Romano» rivolto ai brigatisti rossi

Fanfani auspica: Intervengano uomini saggi...

Della nota redazionale romana Roma, 17 aprile. Il Popolo, quotidiano della Dc, ha pubblicato un editoriale intitolato «Intervengano uomini saggi...»...

La relazione di Bufalini al Comitato Centrale

La relazione di Bufalini al Comitato Centrale... S'intensifica la raccolta di firme... Messaggi del presidente Usa e del segretario dell'Onu

Il Pci esorta a isolare ultra e fiancheggiatori

Il Pci esorta a isolare ultra e fiancheggiatori... Nuove adesioni all'invito per una trattativa

Nuove adesioni Da Carter e Waldheim solidarietà e speranza

Nuove adesioni Da Carter e Waldheim... Nelte altre pagine

continuazioni dalla prima pagina

IL PCI ESORTA... NUOVE ADESIONI... Documenti della Dc di Terra di Bari

La relazione di Bufalini al Comitato Centrale

La relazione di Bufalini al Comitato Centrale... S'intensifica la raccolta di firme

Messaggi del presidente Usa e del segretario dell'Onu

Messaggi del presidente Usa e del segretario dell'Onu... Nelle altre pagine

Fiera dell'Ascensione - Francavilla Fontana

Fiera dell'Ascensione - Francavilla Fontana... Rassegna delle attività agricole artigianali industriali di Puglia

Il Pci esorta a isolare ultra e fiancheggiatori

Il Pci esorta a isolare ultra e fiancheggiatori... Nuove adesioni all'invito per una trattativa

Nuove adesioni Da Carter e Waldheim

Nuove adesioni Da Carter e Waldheim... Nelte altre pagine

Nelle altre pagine

Nelle altre pagine... Feroce episodio di violenza a Milano

Feroce episodio di violenza a Milano

Feroce episodio di violenza a Milano... Forse inevitabile la sciagura ferroviaria sulla Bologna-Firenze

Appello dal mondo

Appello dal mondo... Per il quaranta azzurri «mobilitati» per i mondiali in Argentina

Per il quaranta azzurri «mobilitati» per i mondiali in Argentina

Per il quaranta azzurri «mobilitati» per i mondiali in Argentina... Intervista con Gabriella Alvisi











# LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

ANNO XXI - NUMERO 108  
La Gazzetta di Puglia - Corriere delle Puglie  
BARI, VENERDI 21 APRILE 1978

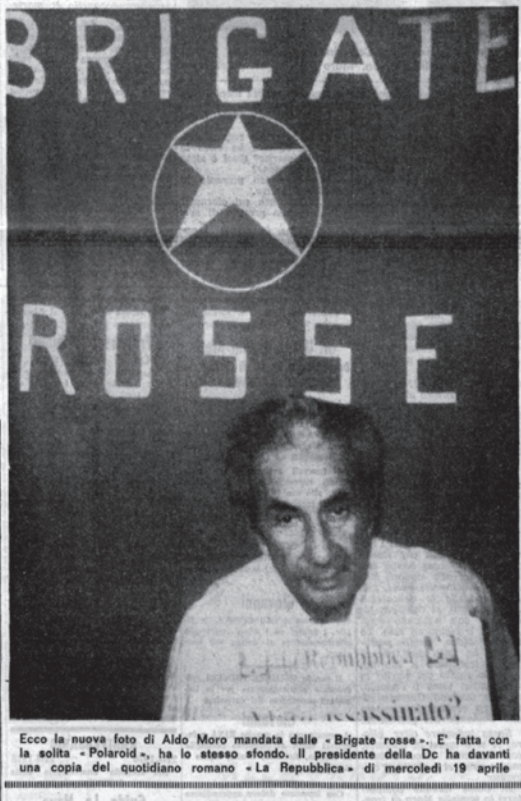
## Il vero «messaggio n. 7», una nuova foto del presidente d.c. e forse una sua lettera

# MORO È VIVO!

## Ultimatum Br (scade domani alle 15): scambio di «prigionieri» o lo uccidiamo

Il messaggio mandato con la solita tecnica in varie città - «Che cosa vogliono, in concreto, i rapitori?» si chiede «Il Popolo» - Si apre il drammatico dilemma: trattare o no, e come - Craxi per il Psi ritiene che ci siano margini di manovra - Contrari a ogni contatto Pci (che ha riunito la segreteria e la direzione) Psdi, Pri e Pli - A Torino, la procura generale: Non possiamo firmare alcun ordine di scarcerazione per Curcio e c., la legge lo vieta - Definito dai brigatisti «falso e provocatorio» il messaggio che annunciava l'avvenuta morte di Moro; gravi accuse ad Andreotti

### Il prezzo da pagare e i rischi



Di tutto l'ultimatum del presidente Moro, sono stati i due punti - di oggi e di domani, fino alle 15 - le ore più scomodamente e terribilmente più del giorno che ne fu annunciata la «condanna a morte», anche più del giorno che fu comunicata l'avvenuta esecuzione, con tali indicazioni e in tali circostanze da lasciare spazio al dubbio e alla speranza (che si sono poi rivolti fondatamente simili).

Di tutto l'ultimatum del presidente Moro, sono stati i due punti - di oggi e di domani, fino alle 15 - le ore più scomodamente e terribilmente più del giorno che ne fu annunciata la «condanna a morte», anche più del giorno che fu comunicata l'avvenuta esecuzione, con tali indicazioni e in tali circostanze da lasciare spazio al dubbio e alla speranza (che si sono poi rivolti fondatamente simili).

### CHE COSA DICE IL «COMUNICATO N. 7»

## Il ricatto e le accuse

Del nostro inviato  
Roma, 20 aprile  
Il vero e composito n. 7 del Br è quello arrivato oggi a Roma, Torino, Genova e Milano col solito sistema delle telefonate ai giornali. Questo fatto trovano l'altro ieri nella capitale, con l'annuncio che Moro è stato ucciso, potrebbe essere falso ma potrebbe anche essere una mossa machiavellica - nuova nella strategia delle Brigate rosse - per depistare polizia e carabinieri arretrati forse troppo vicini alla misteriosa prigione del popolo dopo la scoperta del «covo» a Casale.

## Milano - Ucciso dalle Br agente di custodia pugliese

Un commando delle «Brigate rosse» ha ucciso ieri mattina a Milano Francesco Di Cataldo, 52 anni, originario di Barietta, maresciallo maggiore delle guardie carcerarie di San Vittore. Due giovani a viso scoperto, gli assassini, il maresciallo era appena uscito di casa per recarsi al lavoro. Nella telefonata, il corpo a terra pietosamente coperto da un lenzuolo. (Il servizio a pag. 5)

### IL RICATTO E LE ACCUSE

Una mossa machiavellica - nuova nella strategia delle Brigate rosse - per depistare polizia e carabinieri arretrati forse troppo vicini alla misteriosa prigione del popolo dopo la scoperta del «covo» a Casale.

### IL PREZZO DA PAGARE

Una mossa machiavellica - nuova nella strategia delle Brigate rosse - per depistare polizia e carabinieri arretrati forse troppo vicini alla misteriosa prigione del popolo dopo la scoperta del «covo» a Casale.

### MORO È VIVO!

Una mossa machiavellica - nuova nella strategia delle Brigate rosse - per depistare polizia e carabinieri arretrati forse troppo vicini alla misteriosa prigione del popolo dopo la scoperta del «covo» a Casale.

### APPELLO DI AMICI

Una mossa machiavellica - nuova nella strategia delle Brigate rosse - per depistare polizia e carabinieri arretrati forse troppo vicini alla misteriosa prigione del popolo dopo la scoperta del «covo» a Casale.

### Fra Pisto (Dp) e Trandadi (Pri) incidente alla Camera

Una mossa machiavellica - nuova nella strategia delle Brigate rosse - per depistare polizia e carabinieri arretrati forse troppo vicini alla misteriosa prigione del popolo dopo la scoperta del «covo» a Casale.

continuazioni dalla prima pagina



Questa è la prima foto di Moro che fu mandata dalle «Br» dopo il sanguinoso rapimento. La ripubblichiamo per un confronto con quella inviata ieri

### ANDREOTTI CONVOCA

Il primo ed importante convegno di lavoro del presidente del Consiglio, Amintore Fanfani, si svolgerà venerdì 24 aprile a Palazzo Chigi. Il presidente del Consiglio, Amintore Fanfani, ha convocato per venerdì 24 aprile a Palazzo Chigi un importante convegno di lavoro. Il convegno sarà presieduto dal presidente del Consiglio, Amintore Fanfani, e sarà aperto dal ministro dell'Interno, Luciano Tedeschi.

### PER LA NUOVA FASE DELLA VICENDA

#### Convulso via-vai nella sede d.c.

Galliani nella trattativa - Finché non ci sono nuovi elementi non valdì i vecchi - Una sola parola sulla 15. la chiave per aprire

### ULTIMORA

#### Sequestrato industriale di Trani

## IL DRAMMA DI UN PAESE

COME È STATA APPRESA LA NOTIZIA CHE LIBERA DALL'ANGOSCIA  
C'è ancora spazio per sperare dicono in Vaticano

## Per Eleonora Moro una nuova prova, sostenuta con fermezza

Forse ha potuto vedere la foto del marito solo «Messaggero», 3 ore dopo che era uscita l'edizione straordinaria - Ieri non si è visto nessun uomo di governo - Una visita da Bari - Ricerche su eventuali trattative



Il prof. Nicola Rosa (a sinistra) e il giornalista Corrado Guerzoni dopo aver fatto visita alle famiglie del presidente della Dc, on. Moro

### ALTRI ASSUNTI

#### IL DOCUMENTO

Un documento che riguarda la vicenda di Moro è stato distribuito ai parlamentari. Il documento è stato redatto dal gruppo parlamentare delle Brigate rosse.



Ore di altissima tensione: alle 15 di oggi scade l'ultimatum delle Brigate rosse

SALVARE MORO

La Dc invita la Caritas ad intervenire e riafferma la « fedeltà allo Stato »

La disponibilità manifestata dall'organizzazione - dice un documento di piazza del Gesù approvato dopo una lunghissima riunione - corrisponde alla necessità di individuare possibili vie per indurre i rapitori a ridare la libertà all'ostaggio - Convulsi incontri di Zaccagnini con i segretari della maggioranza - Relazione « segreta » di Cossiga al Consiglio dei ministri - Inaccettabile, per la direzione socialista, l'immobilismo « pregiudiziale ed assoluto » che porta ad escludere persino la ricerca di ogni ragionevole e legittima possibilità - Saragat ribadisce che bisogna trovare una via d'uscita - Si va sempre più estendendo il fronte di quelli che sollecitano la trattativa - Pci e partiti « laici » confermano il « no »

Dalla nostra redazione romana. Roma, 21 aprile. Alle 21.45 si è conclusa, a piazza del Gesù, la più lunga - forse anche la più drammatica - riunione di questi giorni seguiti al 14 scorso. C'erano tutti i dirigenti del partito democristiano, pure Giulio Andreotti. Zaccagnini aveva fissato l'inizio dei lavori alle 17, ma poi l'andata del leader della maggioranza che si sono intralciati con lui, l'ha costretto a un ritardo di un'ora. Alla fine del vertice, un comunicato, meglio un documento. L'ha letto ai giornalisti. Poi, Franco Diocè e La De Rita, la propria indifferenza, l'ha detto al mondo. Era un comunicato che si riferiva alla relazione all'ultimo appello della famiglia del Moro, corrisponde alle necessità di individuare possibili vie per indurre i rapitori a ridare la libertà al

Imminente appello dell'Onu. NEW YORK. Il segretario dell'Onu, Javier Pérez de Cuellar, ha convocato il Consiglio di Sicurezza per un'assemblea straordinaria il giorno successivo. L'Onu si riunirà il giorno successivo, il 23 aprile, a New York. L'Onu si riunirà il giorno successivo, il 23 aprile, a New York. L'Onu si riunirà il giorno successivo, il 23 aprile, a New York.



Fanfani, molto teso, allontana giornalisti e fotografi all'arrivo in piazza del Gesù prima della riunione democristiana

HA RICEVUTO UN'ALTRA LETTERA DAL « PRIGIONIERO »

Appello della moglie: « Muoversi in fretta! »

Eleanora Moro ha scritto a Zaccagnini per sollecitare la Dc a trovare le condizioni per il rilascio - Lunghe e concitate telefonate a Fanfani e a Bartolomei

Il nostro inviato. Roma, 21 aprile. Pro poche ore, alle 15 di oggi, scade l'ultimatum della famiglia del Moro. Eleanora Moro ha scritto a Zaccagnini per sollecitare la Dc a trovare le condizioni per il rilascio. Lunghe e concitate telefonate a Fanfani e a Bartolomei.

Alle pagine 2, 3, 4 altri servizi e foto sulla vicenda

IL PROBLEMA SCONVOLGE I TRADIZIONALI SCHIERAMENTI

NEL DOCUMENTO APPROVATO DALLA DIREZIONE

NELL'INCONTRO DI ROMA

Trattare o no? Fronte nuovo di cattolici e laici

La « ferma richiesta » socialista: cercare ogni possibilità

Impegnato il Governo perchè la « Gazzetta » continui ad uscire

MORO / IL DRAMMA DI UN PAESE

Silenzio dei rapitori dopo il sequestro dell'industriale di Trani

La « Caritas »: Siamo sempre disponibili

Appello della moglie

Salvare Moro

La « Caritas »: Siamo sempre disponibili

Appello della moglie

Salvare Moro

Salvare Moro

La « Caritas »: Siamo sempre disponibili

Appello della moglie

Salvare Moro

Salvare Moro

Posizioni Una democrazia deve difendersi con tutti i mezzi

(Riflessioni sulla vicenda di Moro)

Una democrazia deve difendersi con tutti i mezzi. Riflessioni sulla vicenda di Moro. La democrazia deve difendersi con tutti i mezzi. Riflessioni sulla vicenda di Moro.

continua dalla 1. pag. TRATTARE O NO?

TRATTARE O NO? Continuazione della pagina precedente. Discussione sulla possibilità di trattare con i rapitori.

La « Caritas »: Siamo sempre disponibili

Appello della moglie

Salvare Moro

La « Caritas »: Siamo sempre disponibili

Appello della moglie

Salvare Moro

La « Caritas »: Siamo sempre disponibili

Appello della moglie

Salvare Moro

La « Caritas »: Siamo sempre disponibili

Appello della moglie

Salvare Moro

La « Caritas »: Siamo sempre disponibili

Appello della moglie

Salvare Moro

La « Caritas »: Siamo sempre disponibili

Appello della moglie

Salvare Moro



L'ULTIMATUM PER ALDO MORO E' SCADUTO, MA FINORA TUTTO TACE

LA LETTERA DEL PAPA ALLE BR ha riaperto la via alla speranza

Grande emozione per l'iniziativa senza precedenti di Paolo VI: «Io scrivo a voi, uomini delle Brigate rosse...» - I telefoni della «Caritas» a Roma e Friburgo hanno squillato a lungo, ma nessun contatto era quello «giusto» - Colloqui di Leone con Andreotti e Cossiga in mattinata - Sono in corso diversi tentativi segreti di mediazione? - La trepida attesa in casa Moro e alla Dc - Si sciluppia frattanto una dura polemica fra il Pci e il Psi - Zaccagnini ringrazia Craxi - Rivelato il testo della drammatica lettera «segreta» inviata dall'ostaggio al segretario della Dc

La volontà e le possibilità di salvarlo

Nei giorni di questi ultimi... di un'azione di salvataggio... di un'azione di salvataggio... di un'azione di salvataggio...

De uno dei nostri inviati... Roma, 22 aprile... L'ultimatum delle Brigate rosse è scaduto ma in apparenza non è successo niente. Non si ha la minima idea di cosa possa essere accaduto nella prigione in cui è rinchiuso da trentotto giorni Aldo Moro. C'è da augurarsi che il boia non abbia eseguito l'ordine, se non per un'ultima, se non per un'ultima...

«Che almeno lui trovi ascolto!»

Dalla nostra redazione romana... La più importante... La più importante... La più importante...

Implicabili avvertiti di questo giorno... Implicabili avvertiti di questo giorno... Implicabili avvertiti di questo giorno...

La Croce Rossa: Non è in corso una nostra mediazione... Il comitato internazionale della Croce Rossa ha una serie di proposte da sottoporre al governo italiano... Il comitato internazionale della Croce Rossa ha una serie di proposte da sottoporre al governo italiano...

LA SIGNORA ELEONORA FA RILASCIARE UNA DICHIARAZIONE AI GIORNALISTI... Dalla famiglia, commosso grazie a Paolo VI: È il più nobile documento di Waldheim e dei presidenti Onu

«Mea culpa» e cambiare!



Mancano pochi secondi alle 15, l'ora dell'ultimatum delle Brigate rosse per la liberazione di Aldo Moro.

La capacità di riconoscere... La capacità di riconoscere... La capacità di riconoscere...

LA VOLONTÀ E LA... APPELLO «PERSONALE»... PER EVITARE LA «CHIUSURA» di Vertenza Gazzetta: i lavoratori preparano l'autogestione

Unitario impegno di giornalisti e poligrafici in tal senso - Si attende intanto la risposta per la continuità delle pubblicazioni

CHE ALMENO LUI... Complici delle Br nei servizi segreti?

LA LETTERA DEL PAPA

Il papa ha scritto una lettera... Il papa ha scritto una lettera... Il papa ha scritto una lettera...

LA LETTERA DEL PAPA

Il papa ha scritto una lettera... Il papa ha scritto una lettera... Il papa ha scritto una lettera...

LA LETTERA DEL PAPA

Il papa ha scritto una lettera... Il papa ha scritto una lettera... Il papa ha scritto una lettera...

LA LETTERA DEL PAPA

Il papa ha scritto una lettera... Il papa ha scritto una lettera... Il papa ha scritto una lettera...

LA LETTERA DEL PAPA

Il papa ha scritto una lettera... Il papa ha scritto una lettera... Il papa ha scritto una lettera...

LA LETTERA DEL PAPA

Il papa ha scritto una lettera... Il papa ha scritto una lettera... Il papa ha scritto una lettera...







TARIFE: a media ann. 41 e 43; Comunità L. 22.000 (sest. L. 24.000); Riproduzione Periodica L. 24.000 - A...

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA Viale Scipione Sforzino 264 - c. p. 70124 BARI

Abbonamenti (anni IV) Quotidiano (comprensivo dell'edizione del mattino) ITALIA: ann. L. 49.000 ann. L. 23.700 ann. L. 14.800...

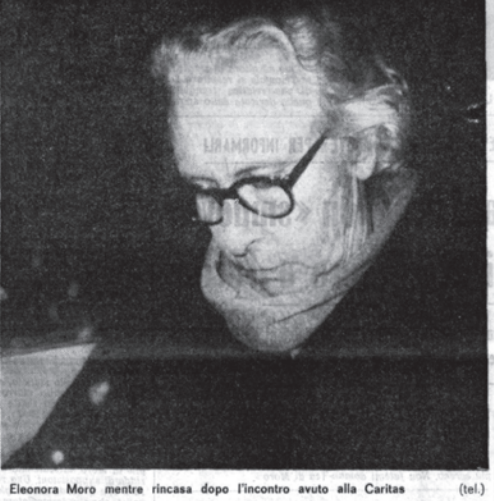
Altissima tensione e angoscia in tutto il Paese in seguito al «comunicato n. 8» delle Br e ad un'altra lettera a Zaccagnini

ESTREMO PERICOLO PER MORO POI IL NO ALLO SCAMBIO INACCETTABILE

Hanno offerto la sua vita per la libertà di 13 estremisti, detenuti per assassini, rapine e altri gravi reati - Governo e partiti respingono unanimemente il baratto - Rimane solo un esilissimo filo di speranza - La signora Eleonora lascia per la prima volta la sua casa e va alla «Caritas» a sollecitarne l'intervento - Nel testo sconvolgente del suo messaggio al segretario della Dc, Moro, consapevole della situazione, chiede una coraggiosa decisione e parla di «secondi» che mancano all'«ora zero» - Da Torino, l'avvocato delle Brigate rosse: Ma perchè lo scambio è impossibile?

Una strada deve esserci ancora

Siamo veramente all'ultimo atto della drammatica scontroscelta vicenda di Aldo Moro, vicenda che - proprio perché porta il suo nome - coinvolge tutto il paese? Ecco l'ultimo atto...



Eleonora Moro mentre rincassa dopo l'incontro avuto alla Caritas

Il «comunicato n. 8» La lettera a Zac

La risposta della Democrazia cristiana. Alle nostre richieste del comunicato n. 7, la Dc ha risposto con un comunicato di due parti. Il primo, che è di carattere generale...

DECISE PER LE FORZE DELL'ORDINE MISURE ANCORA PIU' FERREE

Un uomo può morire, può essere costretto a morire, forse è inevitabile che la vita di Aldo Moro sia sacrificata a quei supremi principi, ma questo comportamento...

Un'ora di colloquio tra Fanfani e Ingrao

Il Pci: Le Br vogliono scompagnare le basi della vita democratica - Per il Psi bisogna insistere con la mediazione della Caritas La Malfa: Occorre mettersi nelle condizioni di una lotta aspra

UNA STRADA DEVE ESSERCI

Una volta che si è decisa la linea politica, è necessario che questa sia seguita con fermezza e costanza. In questo senso, il governo deve essere in grado di prendere decisioni...

Dicono al Viminale: Le «Br» hanno fatto una proposta impossibile

La strada che hanno scelto è assolutamente impraticabile - Il capo della segreteria di Moro: E' la peggiore delle proposte che potessero fare; ci sono speranze estreme, sono troppe illusioni

OGGI SI CELEBRA IL 33° ANNIVERSARIO

Le manifestazioni per la Liberazione risposta al terrorismo. Il 33mo anniversario della Liberazione sarà solennemente celebrato oggi in tutta Italia. Si intende riaffermare, nel momento difficile che attraversa il Paese, gli ideali che furono alla base della lotta di liberazione.

IL «COMUNICATO N. 8»

Il comunicato n. 8 delle Brigate rosse è un documento di grande importanza. Esso espone chiaramente le posizioni delle Br e le loro richieste al governo e ai partiti.

IN 2, 3, 4 PAG.

- Smentita la Dc, ma ferma ai «no» - al ricatto
• Si è affrettata l'Almeida - di attesa in Vaticano
• Il comunicato n. 8 non «nuove» i brigatisti in carcere a Torino
• A Magli, streiti dall'agocci - Nemmeno il Papa ascoltato...
• La casa di un altro di «piano» del sequestro?
• La brada - 22 ottobre - del sequestro Gadella al delitto

UNA STRADA DEVE ESSERCI

Una volta che si è decisa la linea politica, è necessario che questa sia seguita con fermezza e costanza. In questo senso, il governo deve essere in grado di prendere decisioni...

UN'ORA DI COLLOQUIO

Il Pci: Le Br vogliono scompagnare le basi della vita democratica - Per il Psi bisogna insistere con la mediazione della Caritas La Malfa: Occorre mettersi nelle condizioni di una lotta aspra

UNA STRADA DEVE ESSERCI

Una volta che si è decisa la linea politica, è necessario che questa sia seguita con fermezza e costanza. In questo senso, il governo deve essere in grado di prendere decisioni...

UNA STRADA DEVE ESSERCI

Una volta che si è decisa la linea politica, è necessario che questa sia seguita con fermezza e costanza. In questo senso, il governo deve essere in grado di prendere decisioni...

UNA STRADA DEVE ESSERCI

Una volta che si è decisa la linea politica, è necessario che questa sia seguita con fermezza e costanza. In questo senso, il governo deve essere in grado di prendere decisioni...

UNA STRADA DEVE ESSERCI

Una volta che si è decisa la linea politica, è necessario che questa sia seguita con fermezza e costanza. In questo senso, il governo deve essere in grado di prendere decisioni...

UNA STRADA DEVE ESSERCI

Una volta che si è decisa la linea politica, è necessario che questa sia seguita con fermezza e costanza. In questo senso, il governo deve essere in grado di prendere decisioni...

UNA STRADA DEVE ESSERCI

Una volta che si è decisa la linea politica, è necessario che questa sia seguita con fermezza e costanza. In questo senso, il governo deve essere in grado di prendere decisioni...



La parte del «comunicato n. 8» in cui si fanno i nomi dei prigionieri - da liberare

DICONO AL VIMINALE

La risposta della Democrazia cristiana. Alle nostre richieste del comunicato n. 7, la Dc ha risposto con un comunicato di due parti. Il primo, che è di carattere generale...

COME SI CONCLUDE LA VICENDA DEI TERRORISTI ARABI

La vicenda dei terroristi arabi. L'episodio del sequestro di un aereo di linea è stato risolto. I terroristi sono stati liberati e l'aereo è stato restituito.

ATMOSFERA DRAMMATICA NEL MONDO POLITICO

Un'ora di colloquio tra Fanfani e Ingrao. Il Pci: Le Br vogliono scompagnare le basi della vita democratica - Per il Psi bisogna insistere con la mediazione della Caritas La Malfa: Occorre mettersi nelle condizioni di una lotta aspra

UNA STRADA DEVE ESSERCI

Una volta che si è decisa la linea politica, è necessario che questa sia seguita con fermezza e costanza. In questo senso, il governo deve essere in grado di prendere decisioni...

UN'ORA DI COLLOQUIO

Il Pci: Le Br vogliono scompagnare le basi della vita democratica - Per il Psi bisogna insistere con la mediazione della Caritas La Malfa: Occorre mettersi nelle condizioni di una lotta aspra

UNA STRADA DEVE ESSERCI

Una volta che si è decisa la linea politica, è necessario che questa sia seguita con fermezza e costanza. In questo senso, il governo deve essere in grado di prendere decisioni...

UNA STRADA DEVE ESSERCI

Una volta che si è decisa la linea politica, è necessario che questa sia seguita con fermezza e costanza. In questo senso, il governo deve essere in grado di prendere decisioni...



TARIFE: a modulo (mm. 43 e 43); Commerciali L. 22.000 (festivi L. 28.000). Ricerca Personale L. 40.000 - A mm. esterne: Cronaca e Redazioni L. 800 (festivi L. 900); Finanziari e Legali L. 1.400 - A parata: Cultura, Sport, Lauree ecc. L. 300 (festivi L. 350); Neurologia L. 120; Economia e Affari L. 150 - Alle stampe via giornale (700.000). Pubblicità S.P.I., Corso Vittorio Emanuele n. 60, 70122 Bari, tel. 21872 PDX e Sedi S.P.I. in tutta Italia.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA Viale Scipione l'Africano 354 - c. p. 70124 Bari - Telefono 36.41.23 (con ricerca e servizio linea libera)

Abbonamenti (esenti IVA) Quotidiani (compresa l'edizione del lunedì): ITALIA: ann. L. 49.000; sem. L. 24.500; trim. L. 14.000; ESTERO: ann. L. 62.000; sem. L. 31.000; trim. L. 16.500; Sola edizione del lunedì: ITALIA: ann. L. 19.000; sem. L. 9.500; trim. L. 5.000; ESTERO: ann. L. 22.000; sem. L. 11.000; trim. L. 5.500. Spedizioni in abb. post. (per l. 1170) C/O n. 2007/78. Manoscritti non richiesti e non pubblicati non si restituiscono. Copia arretrata L. 600. UNA COPIA L. 200

Fermezza contro le Brigate rosse, solidarietà umana e politica per salvare Moro: così il Paese ha celebrato unito la Resistenza di ieri e vive quella di oggi

Tremenda attesa

E' ritornato il silenzio, ma tutti continuano ad aggrapparsi ad un filo di speranza -- Secondo i socialisti c'è «uno spiraglio» -- L'arresto di un gruppo di estremisti a Lucca offre elementi preziosi alle ricerche? -- Nessun contatto della Caritas -- Una serie di falsi allarmi -- Nuova riunione fra Andreotti e i capi d.c. -- Grandi comizi per il 25 aprile: impegnati i leader politici e sindacali -- Incidenti a Roma per corteo ultrà

Leone: Ritrovare gli ideali

Solo così potremo sperare nella ripresa

Roma, 25 aprile. Il presidente della Repubblica Giovanni Leone ha celebrato la ricorrenza del 33. anniversario della Liberazione...

Da nostro inviato Roma, 25 aprile. Ricomincia l'attesa sneravante, l'attesa delle voci, delle smentite, delle telefonate anonime dei miliziani...



L'omaggio del presidente della Repubblica Leone alle Fosse Ardeatine (telefono)

Esperti giuridici da Craxi per cercare la «via»

Dalla nostra redazione romana Roma, 25 aprile. Il Psi, nel caso Moro, non si dà per vinto. Dopo Craxi è tornato ad incontrarsi con gli esperti giuridici e di diritto del suo partito...

Nuovo appello dall'Onu alle Brigate rosse

New York, 25 aprile. Il segretario generale dell'Onu Kurt Waldheim ha formulato oggi un ulteriore appello perché la vita dell'on. Moro sia risparmiata...



IL SEGRETARIO WALDHEIM SI RIVOLVE DIRETTAMENTE AI RAPITORI

I DISCORSI IN TUTTA ITALIA PER RICORDARE LA VITTORIA SULL'OPPRESSIONE CERTI SILENZI E CERTI RITARDI

Ingrao: L'attacco delle «Br» mira a stracciare la nostra Costituzione

Il socialista Signorile conferma: Va fatto tutto quello che è possibile nell'ambito della legalità per salvare la vita del presidente d.c. -- La testimonianza di Tina Anselmi e di Taviani -- Duro attacco di «Lotta continua» ai brigatisti

ULTIM'ORA L'accorato messaggio viene pubblicato oggi sul «Giorno» I figli scrivono una lettera a Moro

«Il Giorno» di Milano pubblica oggi una lettera in data 25 aprile dalla famiglia ad Aldo Moro. Ecco il testo: «Caro papà, sentiamo il bisogno, dopo tanti giorni, di farti giungere, con queste poche righe, un segno del nostro affetto...»

Della nostra redazione romana Roma, 25 aprile. Il 23° anniversario della Liberazione, un anniversario che anno dopo anno è stato ricordato con più, con orgoglio, con rinnovata speranza...

«Nelle pagine interne» Licenziato il pilota che rifiutò la passeggera: sciopero Alit di 24 ore. Scoperto a Palermo grosso scandalo su falsi coltivatori. Uccisero l'andriese: presi 5 pastori di Minervino.

Alle pagine 3 e 4 altri servizi e foto sulla vicenda di Moro

«Vertenza Gazzetta» è ora di uscire allo scoperto

La rappresentanza sindacale del giornale vertenze, fino al 30 aprile, la quale aveva per oggetto la lotta per il rinnovo del contratto di lavoro...

Certo, si tratta di un atto di coraggio, ma è un atto di coraggio che si ripete ogni giorno, in ogni momento della vita...

INGRAO: L'ATTACCO Roma, 25 aprile. Ingresso è stato il ministro della Giustizia, Carlo Donat Cattin, a denunciare l'attacco delle Brigate rosse alla Costituzione...

Contra tutti e contro tutto, il gruppo che si è formato in seguito all'arresto di Craxi...

Questo sottogruppo in un documento di 15 punti ha espresso il suo dissenso verso il gruppo che si è formato...

Nelle lettere a Zac Moro «non è lui» sostiene un documento



PRENDE CORPO L'INIZIATIVA SOCIALISTA PER MORO - UNA TELEFONATA ANONIMA AVEVA FATTO CREDERE NELL'AVVENUTA LIBERAZIONE DEL PRIGIONIERO: ORE DI VIVA EMOZIONE

Il Psi: Il governo può trattare

Continua la guerra dei neri delle Br

Craxi ha discusso con Zaccagnini su possibili «atti amministrativi»: grazia o libertà provvisoria a terroriste detenute, soppressione di carceri speciali? -- La Dc, dopo un vertice conferma che la sua posizione «rimane immutata» -- Contrari a ogni «possibilismo» Pri (Bianchi s'è recato da Zac), Psdi, Pli -- Leone ha ricevuto Andreotti, Cossiga siede in permanenza al Viminale -- Un altro canale di mediazione sarebbe la Croce Rossa -- Le Br continuano a manovrare con falsi allarmi e nuovi attentati per confondere le piste? -- La grande battaglia sulla via Pontina alla vana ricerca di Moro

De uno dei nostri inviati Roma, 26 aprile. Le «Brigate rosse» che hanno rapito Moro e massacrato la sua scorta stanno preparando qualcosa, forse l'epilogo di questa allucinante storia che si trascina da quarantadue giorni. E' il parere ermetico del Viminale dopo le ultime imprese dei terroristi che oggi hanno sollevato un gran polverone suscitando delusione e sgomento. E' il parere ermetico del Viminale dopo le ultime imprese dei terroristi che oggi hanno sollevato un gran polverone suscitando delusione e sgomento.



Il grande spiegamento di forze accorse sulla via Pontina dopo la notizia che lì si trovava Moro (teletto)

La Dc: Decidano i partiti

Dalla nostra redazione romana Roma, 26 aprile. I socialisti, tra mille difficoltà e non poche certezze, tentano di conciliare gli stati d'animo delle diverse forze politiche, fermi nel loro proposito di non cedere alle pressioni dei brigatisti per salvare la vita a Moro. Sono questi i socialisti che, in questi giorni, stanno cercando di conciliare gli stati d'animo delle diverse forze politiche, fermi nel loro proposito di non cedere alle pressioni dei brigatisti per salvare la vita a Moro.

HA REFIGURATO UN RICONOSCIMENTO DELLE BR? INNESCA UNA POLEMICA L'APPELLO DI WALDHEIM

COMMANDO A VISO SCOPERTO LO ASPETTAVA SOTTO CASA SPARANO ANCORA A ROMA LE «BR»: FERITO ALTRO D.C.

APPELLO A CHI HA A CUORE L'INFORMAZIONE «VERTENZA GAZZETTA» È NECESSARIO CHE TUTTI SI MOBILITINO

Ma il segretario dell'Onu precisa... Gli osservatori politici si chiedono se il segretario generale dell'Onu, Waldheim, con il suo appello per la liberazione di Moro, non abbia dato un segnale internazionale alle Brigate rosse.

Meccelli ferito viene consolato dalla figlia (teletto) Dalla nostra redazione romana Roma, 26 aprile. L'ex presidente della Regione Lazio ed attualmente capogruppo al consiglio regionale, Girolamo Meccelli, è stato ferito in un attentato a Roma.

SPARANO ANCORA A ROMA Nella sera di bordo della nave, il 22 aprile, si è svolto il vertice che ha deciso il futuro di Moro. Sparano è ancora a Roma, nella sua casa di viale Mazzini.

IL PSI: IL GOVERNO PUO'... La Dc: Decidano... Il Psi: Il governo può trattare... La Dc: Decidano i partiti... Il Psi: Il governo può trattare...

La Dc: Decidano... Il Psi: Il governo può trattare... La Dc: Decidano i partiti... Il Psi: Il governo può trattare... La Dc: Decidano i partiti...

«Vertenza Gazzetta» è necessario che tutti si mobilitino... Forze sindacali, forze politiche, enti locali di Puglia e Basilicata facciano il possibile perché sia esonerata la continuità delle pubblicazioni...

continuazioni dalla prima pagina

INNESCA UNA POLEMICA... Waldheim, segretario generale dell'Onu, ha fatto un appello per la liberazione di Moro. Questo appello ha scatenato una polemica internazionale.

MA IL SEGRETARIO DELL'ONU... Waldheim, segretario generale dell'Onu, ha fatto un appello per la liberazione di Moro. Questo appello ha scatenato una polemica internazionale.

SPARANO ANCORA A ROMA... Nella sera di bordo della nave, il 22 aprile, si è svolto il vertice che ha deciso il futuro di Moro. Sparano è ancora a Roma.

MECCELLI FERITO... L'ex presidente della Regione Lazio ed attualmente capogruppo al consiglio regionale, Girolamo Meccelli, è stato ferito in un attentato a Roma.

«Vertenza Gazzetta» è necessario che tutti si mobilitino... Forze sindacali, forze politiche, enti locali di Puglia e Basilicata facciano il possibile perché sia esonerata la continuità delle pubblicazioni...



# LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

ANNO XXI - NUMERO 115

La Gazzetta di Puglia - Corriere delle Puglie

BARI, VENERDI 28 APRILE 1978

TARIFFE: a modello (mm. 42 x 43): Commerciale L. 22.000 (Istruttiva L. 20.000) (Istruttiva L. 18.000) - A. min. colonna: Cronaca e Redazionali L. 800 (Istruttiva L. 600); Pagine: Cronaca e Redazionali L. 1.400 - A. parata: Culla, Roma, Lazio ecc. L. 800 (Istruttiva L. 600); Redazioni: ved. rubrica - Altre tariffe su richiesta (Istruttiva L. 1400). Pubblicità: S.P.A., Corso Vittorio Emanuele 6, 40, 70122 Bari, Tel. 20720 FAX e Radi S.P.A. in tutta Italia.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA  
Viale Scipione Africano 264 - c. p. 70124 BARI  
Telefono 36.41.22 (con ricerca automatica linea libera)

Abbonamenti (esenti IVA) Quotidiano (compresa l'edizione del lunedì): ITALIA: ann. L. 49.000; sem. L. 23.000; trim. L. 14.000; ESTERO: ann. L. 60.000; sem. L. 30.000; trim. L. 15.000. Nella edizione del lunedì: ITALIA: ann. L. 10.000; sem. L. 5.000; trim. L. 2.500; ESTERO: ann. L. 12.000; sem. L. 6.000; trim. L. 3.000. Spedizioni in abb. post. n. 1/70. C/O n. 33077. Manifesti non richiesti e non pubblicati con un'appendice. Copia arretrata L. 400. CNA COPPIA L. 200

## PER MORO, LA DC RICONFERMA LA «FERMEZZA» VERSO LE BRIGATE ROSSE MA SI SVILUPPANO INCONTRI, PROMOSSI DAL PRESIDENTE DEL SENATO

# FUOCO INCROCIATO SULLE PROPOSTE DEL PSI - UNA INIZIATIVA DI FANFANI?

Respinte da tutti i partiti della maggioranza (con accenti più duri da parte repubblicana) le ipotesi socialiste: la grazia a tre terroriste, carceri speciali meno severe o abolite, altri atti «umanitari» -- Craxi precisa il senso del suo intervento, ma la minoranza dà battaglia nel Psi -- Chiarimenti forniti dall'on. Di Vagno

### Velo di mistero

Della nostra redazione romana Roma, 27 aprile. Fanfani, che ieri ha avuto un lungo colloquio con la signora Eleonora Moro, ha ricevuto questa mattina a Palazzo Madama il ministro dell'Interno, Cossiga (che dopo si è intrattenuto a lungo, nella sede del gruppo democristiano, con Bartolomei) e nel pomeriggio il segretario politico della Dc, Zaccagnini; poi il presidente dei deputati Piccoli; quindi, a prima sera, si è recato a piazza di Gesù, dove ha avuto con Zaccagnini un secondo incontro durato oltre 40 minuti. I quattro colloqui sono stati vivaci e dal massimo riserbo, ma è evidente che il presidente del Senato ha voluto essere informato di quanto il partito di maggioranza relativa sta facendo per liberare dalle mani dei terroristi Aldo Moro.

A proposito di quest'ultimo colloquio e circa le illusioni, secondo le quali Fanfani avrebbe esaminato con Zaccagnini le proposte per la liberazione di Moro, attribuite a Craxi, si è saputo che il presidente del Senato si è soffermato sui quesiti di metodo da risolvere per mettere in condizioni di Dc di far fronte anche in questi gravi momenti agli impegni assunti.



Bandiere della Dc e del Pci alla manifestazione unitaria svoltasi a Roma per protestare per l'attentato delle «Br» contro l'esponente democristiano Girolamo Mechetti. È una nuova prova della risposta democratica al terrorismo (teletto)

Della nostra redazione romana Roma, 27 aprile. Tiro incrociato sull'iniziativa del Psi per salvare la vita di Aldo Moro. Ad esso si è aggiunta oggi anche la minoranza interna, determinando il rallentamento e il ridimensionamento dell'embrionale proposta, se non proprio il suo «aborto».

Che l'iniziativa fosse ancora allo stato embrionale — è il velo di idea-forza, nata da una precisa ed incalzante esigenza, nonché dalle «radici» più profonde della «filosofia» socialista — si è avuta conferma questa mattina, quando Craxi, Signorile e Di Vagno hanno usato pesi e misure diverse nello spiegare la portata della proposta.

### UN'INDISCREZIONE E' FILTRATA ATTRAVERSO IL «MURO DEL SILENZIO» DI FAMILIARI E INQUIRENTI

## Si parla di trattativa privata con appoggi «esterni» ad alto livello

Le strade da percorrere sarebbero diverse -- Anche un «inviato» della Caritas (autorizzato da Bonifacio) ha cercato un contatto con i leader delle Br nel carcere di Torino ma non è stato ricevuto da Curcio e i suoi compagni -- Vertice a palazzo di giustizia per studiare la strategia futura: si fanno quattro ipotesi di lavoro

### Le Br continuano a sparare Grave dirigente Fiat a Torino

Da uno dei nostri inviati Roma, 27 aprile. Sempre più indecifrabile l'enigma del caso Moro. Gli inquirenti sono disorientati, più misti di prima e, se parlano, dicono solo di non aver nulla da dire, probabilmente perché in effetti non hanno ancora le idee chiare. In campo politico, i democristiani fanno altrettanto: è tornata a girare la parola d'ordine del silenzio e del massimo riserbo, forse perché si teme che circolino indiscrezioni sulla linea che il partito vuol seguire in questa vicenda o sul contenuto delle lettere e «segrete» mandate da Aldo Moro dalla «prigione» in cui lo tengono rinchiuso da 43 giorni le «Br». Oggi a piazza del Gesù apriranno bocca solo per dire buon giorno o buona sera.

agli amici o ai collaboratori del presidente d.c. come il prof. Nicola Rama, il dottor Corrado Garzoni o il dottor Saverio Franto. Quest'ultimo è il personaggio più ricercato e più ineliminabile perché ogni tanto scompare e molti continuano a ritenere l'uomo del contatto o per lo meno l'uomo che cerca contatti con le «Br», con qualcuno capace di fare da mediatore.

La storia della trattativa privata (continua in ultima pagina)

### LA VITTORIA Foggia, impresa

LA VITTORIA Foggia, impresa. L'impegno Vertenza silenzio I lavoratori de sono pronti a tutte le forze

Il Consiglio di Fabbrico del Comitato di Redazione della Gazzetta per le ragioni della pubblicazione di un articolo di Giuseppe Roselli

La rappresentanza sindacale del settore della tessitura della zona di Fabbrico, in provincia di Parma, ha votato di non pubblicare un articolo di Giuseppe Roselli, in cui si parlava di un'operazione di «liberazione» di un operaio detenuto in carcere.

### NELLE PAGINE INTERNE

- Domani Marcora apre la fiera dell'agricoltura di Foggia
- Approvate le nuove norme per i lavori pubblici in Puglia
- Libertà per 2 rapiti: la figlia di Amati e il milanese Campari
- Arrestati 3 foggiani dopo due rapine a Torremaggiore e Chiusano

### MENTRE I PILOTI REVOGANO LO SCIOPERO DELLE LINEE AEREE

## Praticizzati gli ospedali fino a domani

Per lo sciopero dei medici (assicurate solo le urgenze): l'iniziativa criticata dai confederati -- Minacciate nuove fermate nei voli -- Mobilitazione per il 1. maggio

Della nostra redazione romana Roma, 27 aprile. Gli ospedali, le cliniche e gli ospedali sono stati «praticizzati» per il 1. maggio, giorno dello sciopero dei medici. Le iniziative sono state criticate dai confederati e minacciate nuove fermate nei voli.

### FUOCO INCROCIATO

Il fuoco incrociato delle proposte di Craxi e Signorile e Di Vagno. Craxi propone la grazia a tre terroriste, Signorile e Di Vagno propongono carceri speciali meno severe o abolite.

### VELO DI MISTERO

Il velo di mistero che circonda la vicenda di Aldo Moro. Si parla di trattative private con appoggi esterni ad alto livello.

### SI PARLA DI

Si parla di trattative private con appoggi esterni ad alto livello. Le strade da percorrere sarebbero diverse.

### ITALO DEL VECCHIO

Italo Del Vecchio, presidente del Senato, ha ricevuto questa mattina a Palazzo Madama il ministro dell'Interno, Cossiga.

**GALATINA XXIX MOSTRA MERCATO NAZIONALE**

RASSEGNA ANNUALE DEI PRODOTTI DELL'ARTIGIANATO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA



TARIFFE: a pagina (num. 42 e 43) Commerciale L. 37.000 (festivi L. 38.000) Ricerche Personale L. 40.000 - A...

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA Viale Scipione Africano 284 - tel. 70124 BARI

Abbonamenti (escluso IVA) Quotidiano (compresa l'edizione del lunedì): ITALIA: ann. L. 40.000; est. L. 10.000...

Altre due lettere del presidente d.c. giunte alla famiglia?

NUOVE SPERANZE PER MORO (mentre il governo conferma il «no» alle Br e Craxi insiste sulla sua «via»)

La richiesta delle Brigate rosse per la scarcerazione di tredici «prigionieri politici» definita assurda da Andreotti -- Non si tratta di una scelta - ha detto - ma di un impegno politico e morale che non può essere messo in discussione -- E' possibile costruire uno Stato migliore ma la strada non è il terrorismo -- Nei drammatici giorni seguiti al 16 marzo il governo non è mai rimasto inattivo -- Atmosfera più fiduciosa in casa dell'ostaggio

Dalla nostra redazione romana Roma, 28 aprile Il rifiuto del governo di trattare con le Brigate rosse...

La risposta di Andreotti è stata netta. «Certamente», ha detto, e ha aggiunto che prima ancora di entrare in attività ogni governo giura di rispettare le leggi...



Quarantaquattresimo giorno dal rapimento dell'on. Moro: la folla, muta, attende notizie sotto la casa del presidente della Dc

La Croce rossa tenterà una mediazione?

De uno dei nostri inviati Roma, 28 aprile Quarantaquattresimo giorno di prigionia dell'on. Moro...

Il presidente del Consiglio ha poi detto che sono i brigatisti che parlano di «falchi» e di «colombe», proprio perché vogliono buttarli all'incasso...

IL TERRORISMO NON SI SCONFISCE LASCIANDO UCCIDERE MORO

Invito a tacere nel Psi Lombardi difende Craxi

Roma, 28 aprile L'on. Craxi, in una lettera aperta al direttore della Stampa...

CON L'INTERVENTO DEL MINISTRO MARCORA

La Fiera della svolta in agricoltura: oggi l'apertura a Foggia

L'industria dell'Agricoltura, Marcora, interverrà oggi a Foggia all'inaugurazione della Fiera dell'Agricoltura...

LO SCIOPERO DEI MEDICI

Negli ospedali ancora assistenza col co

La Fiera apre in un momento di grave lacerazione nella nostra campagna e vuole essere un'occasione per la più ampia applicazione della scienza e della tecnica in agricoltura...

IGNORATO IL PROBLEMA DELLA CONTINUITA'

La «Edisud» prescelta per la gestione della Gazzetta

In seguito alle indicazioni ricevute dal nostro maggiore azionista (Banca di Napoli) siamo in grado di rendere noto che trattative sono cominciate e sono in corso con la Edisud s.p.a. prescelta per l'affidamento in gestione di testata, immobiliare ed impianti di proprietà di questa Società...

NUOVE SPERANZE

noi non abbiamo per nulla riletto la nostra azione; siamo nati come governo di emergenza, cioè per fronteggiare condizioni economiche e finanziarie di grande difficoltà...

LA CROCE ROSSA

Lo stiamo esaminando, ritengo però sia opera di una «colonna» di serie B, cioè di quella «romana», alla quale sono stati affidati esclusivamente compiti di copertura e di distacco...

INVITO A TACERE

no respinto il ricatto dei brigatisti e le loro assurde richieste; ma - aggiunge - «tra gli estremi del cedimento e del rifiuto prepotente delle Br...»

LA CROCE ROSSA

La Croce Rossa tenterà una mediazione? De uno dei nostri inviati Roma, 28 aprile Quarantaquattresimo giorno di prigionia dell'on. Moro...

LA FIERA DELLA SVOLTA

L'industria dell'Agricoltura, Marcora, interverrà oggi a Foggia all'inaugurazione della Fiera dell'Agricoltura...

LO SCIOPERO DEI MEDICI

La Fiera apre in un momento di grave lacerazione nella nostra campagna e vuole essere un'occasione per la più ampia applicazione della scienza e della tecnica in agricoltura...

LA CROCE ROSSA

Lo stiamo esaminando, ritengo però sia opera di una «colonna» di serie B, cioè di quella «romana», alla quale sono stati affidati esclusivamente compiti di copertura e di distacco...

LA CROCE ROSSA

Lo stiamo esaminando, ritengo però sia opera di una «colonna» di serie B, cioè di quella «romana», alla quale sono stati affidati esclusivamente compiti di copertura e di distacco...

LA CROCE ROSSA

Lo stiamo esaminando, ritengo però sia opera di una «colonna» di serie B, cioè di quella «romana», alla quale sono stati affidati esclusivamente compiti di copertura e di distacco...

LA CROCE ROSSA

Lo stiamo esaminando, ritengo però sia opera di una «colonna» di serie B, cioè di quella «romana», alla quale sono stati affidati esclusivamente compiti di copertura e di distacco...

LA CROCE ROSSA

Lo stiamo esaminando, ritengo però sia opera di una «colonna» di serie B, cioè di quella «romana», alla quale sono stati affidati esclusivamente compiti di copertura e di distacco...

LA CROCE ROSSA

Lo stiamo esaminando, ritengo però sia opera di una «colonna» di serie B, cioè di quella «romana», alla quale sono stati affidati esclusivamente compiti di copertura e di distacco...



TARIFE: a modello (mm. 42 x 63): Commerciale L. 22.800 (Istr. L. 38.000); Riveduta Periodica L. 40.000 - A...

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA Viale Scipione (Antico) 204 - 00198 ROMA

Abbonamenti (esclusa I.P.T.): Quotidiana (esclusa I.P.T. del 1978) L. 14.000; ESTERNO L. 16.000; semestrale L. 80.000; annuale L. 150.000; triennale L. 450.000; quinquennale L. 1.500.000; ESTERNO L. 1.800.000; semestrale L. 900.000; annuale L. 1.600.000; triennale L. 4.800.000; quinquennale L. 15.000.000.

Un nuovo «segnale» che propone anche degli interrogativi

MORO SCRIVE DAL BUIO

Chiede la riunione del Consiglio nazionale della Dc perchè decida subito «sul suo caso»

Inconusete le modalità con cui il messaggio è stato «recapitato» ieri notte - Lo statista insiste sulla necessità di uno scambio di prigionieri e delega l'on. Misasi a rappresentarlo alla presidenza - Stretto riserbo nella Dc, ma si ritiene che il «parlamentino» non sarà convocato - I socialisti decisi a proseguire nella loro iniziativa - Misteriosa «sortita» di Eleonora Moro - «Febbraio 74» chiede al governo di invitare la Croce rossa ad intervenire - Per la Procura di Roma c'è un piano delle Br per una insurrezione armata in Italia

Un uomo da salvare

La polemica divampa con lingue di fuoco altissime e l'oggetto è sempre (anzi, per fortuna, è ancora) la vita del presidente Moro. La sua salvezza o l'abbandono al destino di un detenuto decretato dalle brigate rosse, da esse a lui preannunciato e confermato dal presidente del Consiglio, è un tema che anticipa da avere tempo e di distillarsi a questa temperatura di attesa con un'ansiosa tensione.

La lettera dalla «prigione»

Io non ho subito nessuna coercizione, non sono stato torturato, anzi con il mio stile ho scritto che sia ho una certa calligrafia. Ma sono, s'è detto, un altro e un minuto di essere preso sul serio, allora mi misi a scrivere. Per me si ripropone e...

UN MOMENTO SIGNIFICATIVO DELLA NOSTRA «STORIA»

«Gazzetta» in auto una lotta per tutto il Mezzogiorno

Un comunicato della Federazione della derazione unitaria politica - Oggi alle forze politiche e sociali di P...

Posizioni

Brigate rosse camicie nere

Quelli che chiamano le Brigate rosse camicie nere, non si fidano di loro. Per questo il loro nome è stato cambiato in Brigate rosse camicie nere. Per questo il loro nome è stato cambiato in Brigate rosse camicie nere.

Per l'Osservatorio a una lettera sotto costrizione

Città del Vaticano, 10 aprile. L'Osservatorio di Stato, in un comunicato, ha detto che non ha ricevuto alcuna lettera dal presidente Moro. L'Osservatorio di Stato, in un comunicato, ha detto che non ha ricevuto alcuna lettera dal presidente Moro.

ATMOSFERA DI STRETTO RISERBO DOPO L'ULTIMA LETTERA DI MORO, A PIAZZA DEL GESU'

E' esclusa una convocazione del «parlamentino» della Dc

Andreotti dopo una riunione con la delegazione democristiana: Noi possiamo ogni sera da Zaccagnini per vedere se ci sono novità, oggi non ce ne sono - Piccoli non parla e si limita ad allargare la braccia - Evasio Misasi

Nepista minaccia presidente di tribunale a Genova

Genova, 29 aprile. Il presidente del tribunale di Genova, Giuseppe Palmisani, ha minacciato di denunciare il presidente della Corte costituzionale, Giovanni Conso, per aver rifiutato di concedere un'udienza per il presidente della Corte costituzionale, Giovanni Conso.

ROVENTE POLEMICA

La polemica divampa con lingue di fuoco altissime e l'oggetto è sempre (anzi, per fortuna, è ancora) la vita del presidente Moro. La sua salvezza o l'abbandono al destino di un detenuto decretato dalle brigate rosse, da esse a lui preannunciato e confermato dal presidente del Consiglio, è un tema che anticipa da avere tempo e di distillarsi a questa temperatura di attesa con un'ansiosa tensione.

«TUTTI VEDIAMO LA GRAVITA' DELL'ORA»

Ingrao: L'Italia non è inerte di fronte al terrorismo

L'Europa è inerte di fronte al terrorismo. L'Italia non è inerte di fronte al terrorismo. L'Europa è inerte di fronte al terrorismo. L'Italia non è inerte di fronte al terrorismo.

LA LETTERA DALLA

La lettera dalla prigione. Io non ho subito nessuna coercizione, non sono stato torturato, anzi con il mio stile ho scritto che sia ho una certa calligrafia. Ma sono, s'è detto, un altro e un minuto di essere preso sul serio, allora mi misi a scrivere. Per me si ripropone e...

CRITICHE ANCHE PER IL PCI

Il presidente della Camera, Giuseppe De Michelis, ha criticato il governo per la sua inazione di fronte al terrorismo. Il presidente della Camera, Giuseppe De Michelis, ha criticato il governo per la sua inazione di fronte al terrorismo.

Rovente polemica Psi-Pris sulla «via» indicata da Craxi

Il giornale repubblicano, rilevato il «definitivo» del presidente del Consiglio alle Br, rileva che «qualcuno» continua a prospettare soluzioni che fanno sperare i terroristi in un cedimento dello Stato - Immediata e dura replica dei socialisti

Critiche anche per il Pci

Dalla nostra redazione romana. Aldo Moro, nell'ultima lettera, scrive: «Io, l'altro, e le altre risonanze formali non le ho mai e quando la sua risuona in questo modo, mi sento un uomo che si è fatto avanti e che si è fatto avanti».

UN UOMO DA SALVARE

Un uomo da salvare. La polemica divampa con lingue di fuoco altissime e l'oggetto è sempre (anzi, per fortuna, è ancora) la vita del presidente Moro. La sua salvezza o l'abbandono al destino di un detenuto decretato dalle brigate rosse, da esse a lui preannunciato e confermato dal presidente del Consiglio, è un tema che anticipa da avere tempo e di distillarsi a questa temperatura di attesa con un'ansiosa tensione.

LA LETTERA DALLA

La lettera dalla prigione. Io non ho subito nessuna coercizione, non sono stato torturato, anzi con il mio stile ho scritto che sia ho una certa calligrafia. Ma sono, s'è detto, un altro e un minuto di essere preso sul serio, allora mi misi a scrivere. Per me si ripropone e...

LA LETTERA DALLA

La lettera dalla prigione. Io non ho subito nessuna coercizione, non sono stato torturato, anzi con il mio stile ho scritto che sia ho una certa calligrafia. Ma sono, s'è detto, un altro e un minuto di essere preso sul serio, allora mi misi a scrivere. Per me si ripropone e...

LA LETTERA DALLA

La lettera dalla prigione. Io non ho subito nessuna coercizione, non sono stato torturato, anzi con il mio stile ho scritto che sia ho una certa calligrafia. Ma sono, s'è detto, un altro e un minuto di essere preso sul serio, allora mi misi a scrivere. Per me si ripropone e...

LA LETTERA DALLA

La lettera dalla prigione. Io non ho subito nessuna coercizione, non sono stato torturato, anzi con il mio stile ho scritto che sia ho una certa calligrafia. Ma sono, s'è detto, un altro e un minuto di essere preso sul serio, allora mi misi a scrivere. Per me si ripropone e...

LA LETTERA DALLA

La lettera dalla prigione. Io non ho subito nessuna coercizione, non sono stato torturato, anzi con il mio stile ho scritto che sia ho una certa calligrafia. Ma sono, s'è detto, un altro e un minuto di essere preso sul serio, allora mi misi a scrivere. Per me si ripropone e...

LA LETTERA DALLA

La lettera dalla prigione. Io non ho subito nessuna coercizione, non sono stato torturato, anzi con il mio stile ho scritto che sia ho una certa calligrafia. Ma sono, s'è detto, un altro e un minuto di essere preso sul serio, allora mi misi a scrivere. Per me si ripropone e...

MORO SCRIVE DAL BUIO

Moro scrive dal buio. La polemica divampa con lingue di fuoco altissime e l'oggetto è sempre (anzi, per fortuna, è ancora) la vita del presidente Moro. La sua salvezza o l'abbandono al destino di un detenuto decretato dalle brigate rosse, da esse a lui preannunciato e confermato dal presidente del Consiglio, è un tema che anticipa da avere tempo e di distillarsi a questa temperatura di attesa con un'ansiosa tensione.

MORO SCRIVE DAL BUIO

Moro scrive dal buio. La polemica divampa con lingue di fuoco altissime e l'oggetto è sempre (anzi, per fortuna, è ancora) la vita del presidente Moro. La sua salvezza o l'abbandono al destino di un detenuto decretato dalle brigate rosse, da esse a lui preannunciato e confermato dal presidente del Consiglio, è un tema che anticipa da avere tempo e di distillarsi a questa temperatura di attesa con un'ansiosa tensione.

MORO SCRIVE DAL BUIO

Moro scrive dal buio. La polemica divampa con lingue di fuoco altissime e l'oggetto è sempre (anzi, per fortuna, è ancora) la vita del presidente Moro. La sua salvezza o l'abbandono al destino di un detenuto decretato dalle brigate rosse, da esse a lui preannunciato e confermato dal presidente del Consiglio, è un tema che anticipa da avere tempo e di distillarsi a questa temperatura di attesa con un'ansiosa tensione.

MORO SCRIVE DAL BUIO

Moro scrive dal buio. La polemica divampa con lingue di fuoco altissime e l'oggetto è sempre (anzi, per fortuna, è ancora) la vita del presidente Moro. La sua salvezza o l'abbandono al destino di un detenuto decretato dalle brigate rosse, da esse a lui preannunciato e confermato dal presidente del Consiglio, è un tema che anticipa da avere tempo e di distillarsi a questa temperatura di attesa con un'ansiosa tensione.

MORO SCRIVE DAL BUIO

Moro scrive dal buio. La polemica divampa con lingue di fuoco altissime e l'oggetto è sempre (anzi, per fortuna, è ancora) la vita del presidente Moro. La sua salvezza o l'abbandono al destino di un detenuto decretato dalle brigate rosse, da esse a lui preannunciato e confermato dal presidente del Consiglio, è un tema che anticipa da avere tempo e di distillarsi a questa temperatura di attesa con un'ansiosa tensione.



Il primato del lavoro

IL PRESIDENTE DEMOCRISTIANO HA SCRITTO A LEONE FANFANI, INGRAO, ANDREOTTI, CRAXI, MISASI E PICCOLI

DRAMMATICO APPELLO

Altre sette lettere di Moro i familiari premono sulla Dc

«Se Zaccagnini, Galloni, Gaspari, Piccoli e Bartolomei non vogliono assumere la responsabilità di dichiararsi disponibili nella trattativa, convochino almeno il consiglio nazionale» -- L'ostaggio al capo dello Stato avrebbe chiesto di indirizzare un messaggio alle Camere -- Oggi si riunisce la delegazione d.c., «anche in vista della direzione» -- Già pronti i «suggerimenti» dei socialisti per il governo -- Incontro tra Fanfani ed Ingrao

De uno dei nostri inviati Roma, 30 aprile Una grandinata di lettere di Aldo Moro dalla «prigione» delle Brigate rosse...



Eleonora Moro si reca a casa Freato

Il Psi va avanti, comunque Dalla nostra redazione romana Nel clima di drammaticità assoluta esistente, un fatto confortante esiste: Aldo Moro è vivo, lo testimoniava una lettera che oggi il presidente della Dc ha inviato alle massime autorità dello Stato...

Questa è perché una passione, una dedizione, un lavoro ad ogni lavoratore, a rafforzare la loro consapevolezza della storia del progresso, a rinviare il giorno di una grande e alta responsabilità che pesa su tutti...

Non è improbabile che altri messaggi, ma segreti, siano giunti anche alla famiglia del presidente della Dc. Così si spiegherebbe la scorsa lettera inviata dalla signora Eleonora Moro, che, seguita da Corrado Guerzoni, ha lasciato improvvisamente l'appartamento di via delle Forti Trionfali 79 per andare di corsa in via San Valentino, ai Parioli...

La partecipazione gestionale è però un concetto di natura politica, e non può essere ridotto a un semplice strumento di lavoro. La partecipazione gestionale è un concetto di natura politica, e non può essere ridotto a un semplice strumento di lavoro...

Cominciava allora - nel 1968 - la conquista della giornata di otto ore, e fu la prima grande rivendicazione del mondo del lavoro dall'America nel pieno della guerra civile, per poi diventare la prima grande rivendicazione del lavoro in tutto il mondo...

Ecco il testo dell'appello rivolto dalla famiglia Moro alla Dc. La famiglia di Aldo Moro, dopo tanti giorni di attesa angosciata, rivolge un pressante appello alla Dc affinché essa assuma con coraggio le proprie responsabilità per la liberazione del suo presidente...

La famiglia di Aldo Moro, dopo tanti giorni di attesa angosciata, rivolge un pressante appello alla Dc affinché essa assuma con coraggio le proprie responsabilità per la liberazione del suo presidente...

Italo Del Vecchio (continua in terza pagina)

La nostra coscienza non può più tacere. Ecco il testo dell'appello rivolto dalla famiglia Moro alla Dc. La famiglia di Aldo Moro, dopo tanti giorni di attesa angosciata, rivolge un pressante appello alla Dc affinché essa assuma con coraggio le proprie responsabilità per la liberazione del suo presidente...

Luciana Tedeschi (continua in terza pagina)

LA LETTERA DI MORO AL SEGRETARIO SOCIALISTA Caro Craxi, ogni ora che passa...

Ecco il testo della lettera di Aldo Moro al segretario del Psi, Bettino Craxi. Caro Craxi, poiché ho colto, pur tra le notizie frammentarie che mi pervengono, una forte sensibilità umanitaria del tuo partito in questa dolorosa vicenda, sono qui a scongiurarti di continuare ed anzi accendere la tua importante iniziativa...

DA TEPPISTI A SAN BENEDETTO DEL TRONTO Aggredit i calciatori Due bus messi fuori

R. Benedetto del T. 30 aprile Dopo partita drammatica per il Trionfale a S. Benedetto del Tronto, la squadra è stata costretta a rimanere circa due ore chiusa negli spogliatoi per le minacce della folla che non aveva gradito, né accettato, il pareggio (della paria riferita)...

VOCI SEMPRE PIU' INSISTENTI A TORINO Tra Curcio e la Mantovani colloqui riservati in carcere?

I due, legati sentimentalmente, avrebbero discusso delle polemiche sorte nelle Br in seguito all'uccisione della lista del 13 (da liberare in cambio di Moro) di alcune guerrigliere

UNA DATA FONDAMENTALE PER L'AVVENIRE DEL GIORNALE

La «Gazzetta» continua mercoledì primo

Il significato e dei giorni nell'assemblea

IL VIMINALE RIVELA ALTRI PARTICOLARI SUL PIANO EVERSIVO DEI TERRORISTI

«Rivolta incruenta» delle Br dopo la rinuncia all'insurrezione?

Sarebbe costituita dallo stillicidio dei messaggi di Moro e da una serie di attentati (ieri notte non sono stati effettuati quattro contro l'Alfa Romeo, in diverse città) con lo scopo di diffondere disorientamento e paura -- L'insurrezione armata avrebbe avuto per obiettivo il rapimento di Enrico Berlinguer e sabotaggi a grandi complessi industriali, Fiat compresa

De una dei nostri inviati Roma, 30 aprile Il viminale ha rivelato altri particolari sul piano eversivo dei terroristi. Sarebbe costituita dallo stillicidio dei messaggi di Moro e da una serie di attentati (ieri notte non sono stati effettuati quattro contro l'Alfa Romeo, in diverse città) con lo scopo di diffondere disorientamento e paura...

PARLANDO AI FERRELLI IN PIAZZA SAN PIETRO

Paolo VI invita a tener viva la speranza

Paolo VI invita a tener viva la speranza. Il Papa ha invitato a tenere viva la speranza in questi tempi difficili. Il papa ha invitato a tenere viva la speranza in questi tempi difficili...

DRAMMATICO APPELLO

Il Psi va avanti, comunque. Dalla nostra redazione romana. Nel clima di drammaticità assoluta esistente, un fatto confortante esiste: Aldo Moro è vivo, lo testimoniava una lettera che oggi il presidente della Dc ha inviato alle massime autorità dello Stato...

D'Alema a Mosca: l'Italia verso il socialismo

D'Alema a Mosca: l'Italia verso il socialismo. Mosca, 30 aprile. Il ministro degli Esteri, Arnaldo Forlani, è in visita a Mosca per discutere con i funzionari sovietici...

IL PSI VA AVANTI

Il Psi va avanti, comunque. Dalla nostra redazione romana. Nel clima di drammaticità assoluta esistente, un fatto confortante esiste: Aldo Moro è vivo, lo testimoniava una lettera che oggi il presidente della Dc ha inviato alle massime autorità dello Stato...

L'Urss ha rilasciato i due ufficiali del Boeing sudcoreano

L'Urss ha rilasciato i due ufficiali del Boeing sudcoreano. Mosca, 30 aprile. L'Unione Sovietica ha annunciato di aver rilasciato i due piloti sudcoreani del Boeing 747...

Matera, bel colpo fuori - Un punto Brindisi e Bari

Matera, bel colpo fuori - Un punto Brindisi e Bari. Matera, 30 aprile. Un colpo riuscito per la polizia di Brindisi e Bari...

86



ANNO XXI - NUMERO 1 La Gazzetta di Puglia - Corriere delle Puglie BARI, MERCOLEDÌ 3 MAGGIO 1978

cisione isabilità

Dopo un incontro del segretario socialista con ANDREOTTI e con BERLINGUER, forse si apre un nuovo spiraglio

SVOLTA DEI PARTITI PER MORO?

Pci e Psdi «possibilisti» sull'iniziativa Psi A sera incontri di Craxi con i d.c. e Romita

La «strada» sarebbe un atto di clemenza del governo verso alcuni terroristi; potrebbe essere annunciata venerdì alla Camera in occasione del dibattito sul sequestro dello statista - Il leader socialdemocratico: Non siamo aprioristicamente contrari - Per il comunista Perna, ipotesi di carattere umanitario, che non attentino la sovranità dello Stato e le leggi, sono «opportune e giuste»



Folla in sosta davanti alla sede della Dc in piazza del Gesù (telefoto)

FORSE UN PASSO AVANTI NELLE INDAGINI

Fermati 2 giovani a Roma: sono brigatisti o complici?

Uno è funzionario del ministero delle Finanze l'altro è un fisico addetto ai computers dell'Inps - Smentiti dall'interrogatorio del terrorista Valerio Marucci

Un consigliere nazionale della Dc, il pugliese Carlo Perna, ha inviato al segretario della Dc, il pugliese Carlo Perna, ha inviato al segretario della Dc, il pugliese Carlo Perna, ha inviato al segretario della Dc, il pugliese Carlo Perna...

La polemica tra Psi e Pri raggiunge toni infuocati

La polemica tra Psi e Pri raggiunge toni infuocati. I due partiti si scontrano su questioni di linea politica e di strategia. Il Psi accusa il Pri di essere troppo moderato, mentre il Pri accusa il Psi di essere troppo radicale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

UN PRIMO MAGGIO «DIVERSO» SULLE PIAZZE DI TUTTA ITALIA

Difendere la democrazia, cambiare la società: è l'impegno dei lavoratori

La lotta al terrorismo ha occupato gran parte dei discorsi dei leader sindacali - Lama: Sarebbe un torto al passato di Moro se si cedesse al ricatto della Br - Marcori: Chi indolge alla violenza è contro il movimento operaio che rimane fedele allo Stato - Benevento: Bisogna uscire dalla paralisi di governo alla quale i terroristi vogliono condannarci



Il comitato di Lama in piazza del Duomo a Milano (telefoto)

La Confindustria conferma Carli

La Confindustria conferma Carli. Il presidente della Confindustria, Carlo Azeglio Ciampi, ha confermato la nomina di Carlo Carli a presidente della commissione per lo studio della riforma del sistema tributario.

Il segretario repubblicano ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

SVOLTA DEI PARTITI

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.

Il segretario socialista ha detto che il governo deve essere più flessibile nei confronti dei terroristi. Ha criticato l'atteggiamento di durezza del governo attuale.



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

ANNO XXI - NUMERO 2

La Gazzetta di Puglia - Corriere delle Puglie

BARI, GIOVEDÌ 4 MAGGIO 1978

TARIFFE DELLA PUBBLICITÀ: a pagina (mm 42 x 53): Commerciali L. 32.000 (settimanale), L. 38.000 (bimestrale), L. 45.000 (trimestrale), L. 52.000 (semestrale), L. 60.000 (annuale)...

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA Viale Scipione Africano 304 - c. p. 70134 BARI

Abbonamenti (escluso IVA) Quotidiano (comprensivo di edizioni dei lunedì): ITALIA: ann. L. 49.000, sem. L. 25.700, trim. L. 14.000, ESTERO: ann. L. 63.000, sem. L. 32.000, trim. L. 18.000. Solo edizioni del lunedì: ITALIA: ann. L. 10.000, sem. L. 5.000, trim. L. 2.800, ESTERO: ann. L. 12.000, sem. L. 6.000, trim. L. 3.200. Opzioni: in abbonamento L. 1.000, a parte L. 500. Pubblicità: in abbonamento L. 1.000, a parte L. 500. Copia L. 300

L'INVITO RIVOLTO AD ANDREOTTI DALLA DELEGAZIONE DEMOCRISTIANA SI TRATTA DI GRAZIARE TRE «BRIGATISTI» GRAVEMENTE AMMALATI?

SARÀ IL GOVERNO A DECIDERE sulla proposta del Psi per Moro

Dovrebbe esaminare le «concrete possibilità con il più ampio arco delle forze democratiche» - La Repubblica, dice il documento della delegazione d.c., «saprà certamente trovare forme di generosità e di clemenza» se Moro sarà liberato «e dinanzi a comportamenti che indicassero una svolta nella via della violenza» - Dopo un colloquio Leone-Andreotti, il governo conferma la sua linea; venerdì riunione del Comitato di sicurezza

I «canali» ancora misteriosi

Dalla nostra redazione romana Roma, 3 maggio. È ora il governo che dovrà approfondire il contenuto della «soluzione umanitaria» adombrata dal Psi per salvare la vita ad Aldo Moro, dopo che la Dc, al termine, stanotte, della riunione congiunta delle delegazioni democristiana e socialista, seguita da una riunione della delegazione d.c., durata questa mattina per più di due ore, presieduta da Andreotti, ha rivolto per l'appunto un preciso invito all'esecutivo a dare il suo verdetto.

Com'è noto, ieri sera la delegazione democristiana e quella socialista si sono riunite a piazza del Gesù, i d.c. hanno riconosciuto che le proposte del Psi non ledono i principi fondamentali della Costituzione e delle leggi dello Stato. Quindi, hanno promesso di approfondire l'iniziativa e di porla per l'attenzione del governo.

Così, queste, che hanno fatto nella mattinata prima ha avuto luogo la riunione della delegazione democristiana, presente Andreotti. In quella sede sono state approfondite le concrete possibilità con il più ampio arco delle forze democratiche, nel rispetto delle leggi del nostro ordinamento e nell'esclusione di ogni trattativa con gli autori delle stragi di via Fiume e del rapimento dell'on. Moro.

Dopo aver detto che la Dc è «sente il dolore di richiamare ancora una volta la serie di iniziative umanitarie rimaste finora, purtroppo senza esito», il comunicato di piazza del Gesù fa una constatazione interessante. La riportiamo integralmente: «In ogni caso la Repubblica, attraverso le strade che la ispirano, dinanzi alla restituzione in libertà di Aldo Moro ed al compromesso di cui indichiamo una svolta nell'uso della violenza, saprà certamente trovare forme di generosità e di clemenza coerenti con gli ideali e le norme della Costituzione».

Che significa? Significa che i brigatisti dovrebbero ridare la libertà ad Aldo Moro e poi attendere forme di clemenza? E quali potrebbero essere queste forme di clemenza? L'invito rivolto dalla Dc al governo di approfondire l'iniziativa del Psi, avrà comunque un seguito in una riunione del Cda (Comitato interministeriale) per la sicurezza, nei prossimi giorni, presumibilmente venerdì.

«Si osserva tuttavia l'invito di Andreotti a comunicare alla presidenza del Consiglio - che è nella linea del governo di non ipotizzare la benché minima deroga alle leggi».

Luciana Tedeschi



Il brigatista Roberto Ognibene che ha letto in aula a Torino il «comunicato» a nome dei compagni (telefono)

RIVELATO IL TESTO DELLA LETTERA GIUNTA SABATO

Che cosa ha scritto il prigioniero a Leone

L'agenzia «Adn Kronos» ha diramato il testo della lettera a firma dell'on. Moro fatta recapitare sabato scorso al presidente della Repubblica. La lettera è una delle sette indirizzate dal presidente del Consiglio nazionale della Dc, delle quali i vari destinatari hanno dato conferma. Ecco il testo della lettera a Leone:

Alla stampa, da parte di Aldo Moro, con preghiera di cortese urgente trasmissione al suo illustre destinatario. Molti ringraziamenti.

All'on. prof. Giovanni Leone presidente della Repubblica italiana. Facio vivo appello, con profonda deferenza, al tuo alto senso di umanità e di giustizia, affinché, d'accordo con il Governo, voglia rendere possibile un'equa e umanitaria trattativa per scambio di prigionieri politici, la quale mi consenta di essere restituito alla famiglia che ha grave e urgente bisogno di me. Le tante forme di solidarietà sperimentate l'indifferenza per la strada giusta. Ti ringrazio profondamente e ti saluto con viva cordialità. Aldo Moro.

AL PROCESSO DI TORINO LETTO IN AULA UN ALTRO PROCLAMA

Le «Br» annunciano lotta allo Stato nelle carceri speciali

Nel «comunicato n. 14» è indicata la strategia per liberare tutti i prigionieri politici - Esclusa la trattativa - Obiettivi immediati: umanizzare le condizioni di vita - «Frate Mitro» è introvabile

A PAGINA 2

Sfumatata la «pista» del ministero Finanze Confermata la lettera di Moro al Papa

Torino, 3 maggio. Si ripreso alla Corte d'Assise di Torino il processo ai capi storici delle Brigate rosse.

In apertura uno dei brigatisti detenuti, Roberto Ognibene, ha letto dalla gabbia un lungo documento (il «comunicato n. 14»). Si tratta di tre e cartelle e sulle «lotta proletaria all'interno delle carceri speciali».

Dopo aver ricordato le situazioni nei luoghi di pena tedeschi (dove erano detenuti i «guerrieri» della Bp), il documento propone un contratto con le carceri irradiane ed inglesi. Passa quindi a rassegna i problemi delle carceri speciali in Italia, a dove - afferma il documento - si trovano reclusi duemila prigionieri che hanno imparato a conoscere e a combattere le tecniche più o meno raffinate della deprivazione e dell'isolamento individuale o per piccoli gruppi, ma anche quelle più tradizionali dell'affamamento e dell'aggressione.

Di fronte a questo programma che le «Br» definiscono «di autentico genocidio politico», non sarebbe che una strategia: «Contrattazione per non essere annientati».

Il programma strategico delle «Brigate rosse» in carcere è preciso: liberazione di tutti i prigionieri e distruzione delle carceri. In tempi più brevi gli obiettivi sono l'abolizione dell'isolamento dell'individuo e di gruppo, lotta contro ogni tentativo di distruzione dell'identità politica e personale, autodeterminazione della composizione delle celle, eliminazione dei vetri distanti nei colloqui, e il blocco dell'informazione e della corrispondenza.

Questo obiettivo, sostiene il «comunicato n. 14», non è oggetto di trattative o di reintegrazione sindacale, ma la concretizzazione attraverso la lotta dei rapporti di forza che già sono maturati a livello ge-

grafico. Lottando per questi obiettivi - afferma ancora il «documento» - noi intendiamo costituire il potere proletario armato anche nelle carceri speciali, e saldare nel programma strategico dell'attacco allo Stato la lotta di via strada, proletaria».

Il documento, firmato dal leader delle «Br», è stato allegato agli atti.

La ventottesima udienza dopo la lettura del «comunicato n. 14», si è poi trascinata stancamente. Veniti, complessivamente, i testi o le parti lese sentite dai giudici.

Se mai più importante la conferma che Silvano Dirotto l'ex infiltrato del carabinieri che permette l'arresto di Carlo e Franceschini oltre che la incriminazione di alcuni imputati a piede libero (Barina, Leoni, Lanzetta e altri) non verrà a deporre.

Il presidente Barbaro, ha letto le conclusioni delle indagini di polizia e carabinieri: Silvano Dirotto è all'estero, lo Stato dice che il moglie dell'ex infiltrato era un quattrino non ha saputo indicare.

Paola Besicchio, la «br» candidata alla «grazia».

NELLE ALTRE PAGINE Fiera di Foggia - Come superare la stasi agricola pugliese Lockheed - Nuove aggravanti a Gui, Tanassi e gli altri

Si formeranno treni e aerei se le trattative vanno male

Absoluzione per 13 dei 18 fascisti di «Ordine nero»

Libano - Sanguinosi attacchi i «cascchi blu» in allarme

Vittorio Di

POLEMICA VERSO TUTTI LA RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DELLA CONFINDUSTRIA

Pessimista Carli: «La crisi è appena all'inizio»

Il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno - Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno - Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin



Carli parla all'assemblea della Confindustria

DECIDERA' IL GOVERNO

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Carli, presidente della Confindustria, ha detto che il sistema italiano degrada «verso forme di anarchia» incompatibili con la libertà di ciascuno. Critica al governo e ai sindacati (lo cui azione è «corporativa») ed è andata a scapito - ha detto - dei disoccupati e del Mezzogiorno. Chiesta restrizioni di risorse all'industria statale - Duro, ma «contesto», l'intervento del ministro Demot-Cattin.

Quattro sono stati comunicati per domani dal sottosegretario Guido Guasco, come testi. Deputato socialista, anche in commissione delle sottocommissioni in merito all'attività del Psi in questa fase dedicata della vicenda: la Procura generale nucleare vedeva chiaro in tutto ciò che riguarda le lettere e risposte. Il «canale» misterioso dei presunti e contatti. Sembra - almeno co-

Italo Del Vecchio

Italo Del Vecchio

(continua in ultima pagina)

Luciana Tedeschi

(continua in ultima pagina)



Del pubblico, saluti col pugno chiuso ai brigatisti in gabbia nell'aula torinese (tel.)



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

La Gazzetta di Puglia - Corriere delle Puglie

BARI, VENERDI 5 MAGGIO 1978

ANNO XXI - NUMERO 3

TARIFFE DELLA PUBBLICITA': A modello (num. 42 x 43): Commerciali L. 22.000 (estivi L. 28.400); Pubblicità politica L. 40.000...

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA Viale Settemila Africane 264 - c. p. 70124 BARI

Abbonamenti mensili (IVA) Quotidiano (compreso l'edizione del lunedì): ITALIA: ann. L. 49.000; est. L. 23.700; str. L. 14.000...

OGGI CONSIGLIO DEI MINISTRI E POI RIUNIONE DEL COMITATO PER LA SICUREZZA

Il governo decide per Moro tra polemiche e «misteri»

La direzione del Pci ribadisce: Fermezza ma senza escludere iniziative umanitarie -- Analoga la posizione del Pri -- Craxi: Una iniziativa autonoma dello Stato non significa trattare con le Br o riconoscerle -- Interrogati dal giudice Rana, Freato e Guerzoni: avrebbero detto di essere solo «terminali» di un canale stabilito dai terroristi -- Confermato il colloquio (avvenuto il 1. maggio) di Berlinguer con il magistrato inquirente

Della nostra redazione romana Roma, 4 maggio Il Comitato interministeriale per la sicurezza nel quadro della drammatica vicenda Moro, si riunirà domani, dopo la seduta del Consiglio dei ministri, per approfondire la soluzione umanitaria...



Nicola Rana (a sinistra) e Sereno Freato, i due collaboratori di Moro convocati ieri a Palazzo di Giustizia

I tre non parlano

Del nostro inviato Roma, 4 maggio Del misterioso «canale» che collega il «covo» delle Brigate rosse con gli amici ed familiari di Aldo Moro e delle lettere e segrete si è parlato stamane al secondo piano del palazzo di Giustizia...

Parole grosse fra Agnelli e Bisaglia L'AUTOGESTIONE RICEVE NUOVE SOLIDARIETA' Teri il primo incontro con l'Edisud, presenti i segretari nazionali - Il significato dei punti della piattaforma rivendicativa - Il nostro «pluralismo»

La solidarietà dell'Ordine dei giornalisti Una dichiarazione del presidente Michele Barbelli

IL GOVERNO DECIDE Anziani - non sono retoriche e «si muovono nella direzione giusta». «Noi le appoggeremo per tre buone ragioni: la prima, perché esse si collocano nell'ambito della sicurezza...»

I TRE NON PARLANO stampa di Moro e direttore della rete 2 dell'Autogestione, il professor Sereno Freato, un senato che era stato riciccolato...

ROMA - CLAMOROSO PROVVEDIMENTO DEL GIUGNO Non rivela chi gli deve per liberare la figlia: arre Per falsa testimonianza e reticenza - I suoi beni furono Gli 800 milioni del riscatto forse furono prestati all'im

Questo approfondimento - come ha affermato ieri sera la Presidenza del Consiglio in un comunicato emesso al termine dell'incontro della delegazione democristiana con Andreotti - sarà fatto nella «linea del governo», che non ipotizza e la benché minima deroga alle leggi dello Stato...

«Qualsiasi cedimento al ricatto dei terroristi - aggiunge il Pci in un comunicato - sarebbe un atto di sottomissione delle istituzioni democratiche e amministrative della giustizia».

«La linea di fermezza democratica - afferma ancora - è a comunisti - non esclude appelli e iniziative di carattere umanitario, ferma restando, da parte degli organi dello Stato, la necessità di un piano e imparziale rispetto delle leggi e della Costituzione».

Luciana Tedeschi (continua in ultima pagina)

DUE «COMMANDOS» A VOLTO SCOPERTO LI HANNO ATTESI SOTTO CASA

Le Br sparano a Genova e Milano feriti due dirigenti industriali

Nel capoluogo ligure colpito alle gambe il capo dell'ufficio sindacale dell'italisider, in quello lombardo un dirigente della Sit-Siemens - Gli attentati rivendicati poco dopo dai brigatisti

Le «Brigate rosse» hanno colpito ancora a Genova e Milano. Questa volta hanno mirato alle gambe ferendo un dirigente della Sit-Siemens...

IL SEGRETARIO DEL PRI NEL BRINDISINO

Biasini ad Ostuni: Perché occorre fermezza con le Br

Ostuni (Brindisi), 4 maggio Il segretario del Pri, Biasini, parlando ad Ostuni, si è compiuto che nelle ultime ore, superate alcune incertezze suscitate - come ha detto - da inopportune iniziative...

«La delegazione socialista - prosegue - non ha tentato attentamente le conclusioni della delegazione democratica e per questo motivo stanno sorgendo polemiche, si lessano critiche. Alcuni hanno avanzato ipotesi secondo le quali stanziano o stanno per essere emessi nei confronti di Rana, Freato e Guerzoni comunisti giudicati per un reato che potrebbe configurarsi col favoreggiamento».

«L'interrogatorio del collaboratore di Moro ha destato interesse ad ogni modo. Il primo ad arrivare al palazzo di Giustizia è stato Corrado Guerzoni. Erano le 9,30, e Sono già perché ho letto sul giornale che mi hanno convocato e ho detto rapidamente a chi è venuto ad avvertirmi. Ma subito dopo è entrato nella sala il secondo piano Rana e Freato. Uscito Guerzoni alle 10, Rana e Freato hanno varcato la soglia dell'ufficio dove li aspettava il sostituto p.g. Guido Guasco. Gran cerimonia ad ogni modo. Insieme a loro c'era anche il colonnello Antonio Varisco, comandante del nucleo carabinieri del tribunale».

«Il dottor Guerzoni ha potuto lasciare il palazzo evitando l'assalto dei giornalisti. Non così è stato per il prof. Rana e per il dottor Freato che hanno dovuto farsi largo fra cronisti e caccia di notizie, fotografatori, operatori della radio e televisione».

«Troppe bacchano», andava mormorando Freato, da buon veneto. Ad un certo punto, comunque, i due sono stati toccati per qualche attimo. Gli le domande. Rana si è trincerato nel riserbo e Bisaglia non ha permesso di mantenere riservato ciò che si è detto. Il segreto istruttorio di vista di parlare. Se i basisti dichiarassero i violatori io per primo. Il che sarebbe nocivo agli effetti delle indagini e anche pericoloso per il presidente che è ancora prigioniero delle Br».

«Freato, idem». Però, dopo aver detto che c'è stato un cordiale scambio di idee con il magistrato, ha aggiunto: «Dobbiamo mantenere questa riservatezza che invece non hanno mantenuto coloro che ci hanno convocato per ogni cosa al palazzo di Giustizia. Sinceramente devo dire che ho apprezzato poco la maniera con la quale sono stato convocato. Poi tutto si è appianato. Lo scambio di idee con il magistrato potrà continuare nello spirito di collaborazione, anche se quello che c'era da dire lo abbiamo già detto. Ci sono state chieste cose di cui si pensava fossero informate. Il giudice è stato molto

Questa linea - ha affermato - deriva dalla ferma e serena consapevolezza che la sicurezza del singolo non si assicura prescindendo dalla tutela dello Stato e dalla riaffermazione del dovere di rispettare le leggi, di garantire l'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte ad esse, di non creare frontiere sulla sua territorio. In questa linea di condotta si rappresenterebbero precedenti destinati a determinare una crisi irreversibile della credibilità e della stabilità delle istituzioni».

«Questa linea di fermezza - ha continuato Biasini - non è rinvenibile da un atteggiamento di intransigenza di fronte ad es-

difficilmente si fa in un giornale fatto come il 1° maggio e di sera; visto che c'è stato, significa qualcosa. Comunque, ufficialmente si dice che Berlinguer è stato convocato per chiarimenti in merito alle indagini sulla misteriosa organizzazione che aveva progettato il suo rapimento prima ancora di quello di Moro. Berlinguer avrebbe detto di non essersi mai accordato di niente. Però c'è chi sostiene che il segretario comunista sia andato da Pasolino, convocato oppure spontaneamente, per discutere anche di ciò che ad il suo partito in tema di terrorismo.

Italo Del Vecchio

Luciana Tedeschi



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

ANNO XXI - NUMERO 4

La Gazzetta di Puglia - Corriere delle Puglie

BARI, SABATO 6 MAGGIO 1978

TARIFFE DELLA PUBBLICITÀ: a modulo (mm 42 x 43): Commerciali L. 20.000 (settim. L. 28.000), Rievocazione personale Lire 40.000 - A una colonna Cronaca e Fattoriali L. 800 (settim. L. 900); Finanziari e Legali L. 1.400 - a pagina Doppia, Roma, Lampe ecc. L. 800 (settim. L. 900); Necrologie L. 700; Economiche-red. rubrica - Alla tariffa da pagina 1/2 (15%).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA Viale Scipione Africano 264 - c. p. 70124 BARI Telefono 36.41.25 (con ricerca automatica linea libera)

Abbonamenti (esenti IVA) Quotidiano (compreso l'edizione dei lunedì): ITALIA: ann. L. 60.000; sem. L. 25.000; est. L. 14.000; ESTERO: ann. L. 60.000; sem. L. 25.000; est. L. 14.000. Solo edizioni del lunedì: ITALIA: ann. L. 10.000; sem. L. 5.000; est. L. 2.500; ESTERO: ann. L. 10.000; sem. L. 5.000; est. L. 2.500. Spedizioni in abbo post. (gr. 1/70) C.O. n. 20707. Microfilm con cassette e non pubblicati non si restituiscono. Copia arretrata L. 400. UNA COPIA L. 200

«Concludiamo la battaglia iniziata il 16 marzo eseguendo la sentenza»

Alle 15 di ieri il glaciale e ambiguo «comunicato n. 9» delle Brigate rosse

IO HANNO CÀ UCCO?

Impotente angoscia per Moro

Il verbo usato al gerundio dai brigatisti lascia aperto un varco al dubbio: forse l'atroce crimine non è stato ancora consumato -- Il messaggio è giunto poco dopo il definitivo «no» del governo a iniziative per i brigatisti in carcere -- Le prime reazioni politiche esprimono sdegno ed esecrazione, ma non ritengono chiusa la vicenda -- I leader democristiani riuniti a piazza del Gesù tacciono -- Fanfani in visita alla famiglia Moro -- Appello di Arafat alle Brigate rosse

Il messaggio

Ecco le parti più significative del «comunicato n. 9», a firma delle «Br», che termina con questa frase: «Concludiamo la battaglia iniziata il 16 marzo eseguendo la sentenza a cui Aldo Moro è stato condannato».

«Per quanto riguarda la nostra proposta di uno scambio di prigionieri politici, perché pensate sospesa la condanna a Aldo Moro pensate ci dobbiamo soltanto registrare il chiaro rifiuto della Dc, del Governo e del comitato che lo sostengono e la loro dichiarata indisponibilità ad essere in questa vicenda qualche cosa di diverso da quello che fino ad ora hanno dimostrato di essere: degli ottusi, feroci assassini al servizio della borghesia imperialista».

«Dobbiamo soltanto aggiungere una risposta all'«apparente» disponibilità del Psi. Va detto chiaro che il grido parlare del suo segretario Craxi è solo apparenza perché non affronta il problema reale: lo scambio dei prigionieri. I suoi fumosi riferimenti alle carceri speciali, alle condizioni disumane dei prigionieri politici, ai centri di concentramento, denunciano ciò che prima ha sempre smentito: che non è un problema di carceri speciali, di annientamento sistematico, e che sono stati indicati anche con il contributo e la collaborazione del suo partito».

«Anzi i «miglioramenti» che il segretario del Psi come un illusionista cerca di far intravedere, provengono dal cappello di quel manipolo di squallidi «esperti» che ha

Il messaggio

Ecco le parti più significative del «comunicato n. 9», a firma delle «Br», che termina con questa frase: «Concludiamo la battaglia iniziata il 16 marzo eseguendo la sentenza a cui Aldo Moro è stato condannato».

«Per quanto riguarda la nostra proposta di uno scambio di prigionieri politici, perché pensate sospesa la condanna a Aldo Moro pensate ci dobbiamo soltanto registrare il chiaro rifiuto della Dc, del Governo e del comitato che lo sostengono e la loro dichiarata indisponibilità ad essere in questa vicenda qualche cosa di diverso da quello che fino ad ora hanno dimostrato di essere: degli ottusi, feroci assassini al servizio della borghesia imperialista».

«Dobbiamo soltanto aggiungere una risposta all'«apparente» disponibilità del Psi. Va detto chiaro che il grido parlare del suo segretario Craxi è solo apparenza perché non affronta il problema reale: lo scambio dei prigionieri. I suoi fumosi riferimenti alle carceri speciali, alle condizioni disumane dei prigionieri politici, ai centri di concentramento, denunciano ciò che prima ha sempre smentito: che non è un problema di carceri speciali, di annientamento sistematico, e che sono stati indicati anche con il contributo e la collaborazione del suo partito».

«Anzi i «miglioramenti» che il segretario del Psi come un illusionista cerca di far intravedere, provengono dal cappello di quel manipolo di squallidi «esperti» che ha

Del nostro inviato

Roma, 5 maggio

Moro sarà assassinato. Forse lo hanno già ucciso. Se le «Brigate rosse» non mentono, se non usano lo strumento del falso per aumentare lo sgomento, l'angoscia, la tensione, non ci sono altre deduzioni da fare leggendo il disumano e brutale «comunicato n. 9» che termina con questo sinistro avviso di morte: «Concludiamo quindi la battaglia iniziata il 16 marzo, eseguendo la sentenza a cui Aldo Moro è stato condannato».

Era nell'aria, lo si sentiva, lo si temeva ormai deciso «comunicato» dopo la decisione del Governo di respingere ogni proposta di scambio di prigionieri. I terroristi, ribaditi ogni dal Cis (Comitato interministeriale per la sicurezza). Lo prevedevano anche i fanatizzati criminali il «no» dello Stato alle loro folli richieste. Con l'adica ferrea, prima di far trovare i loro deliranti volantini a Genova, Milano, Roma e Torino -- hanno atteso che fosse reso pubblico il parere del Cis al termine della riunione presieduta da Andreotti a Palazzo Chigi.

La riunione è finita verso le 14,15. Il primo Volantino è stato recapitato a Genova alle 15,16. Solo un'ora di differenza. Il che significa che il truce «comunicato n. 9», era pronto almeno da ieri o da stanotte, prefabbricato, tanto è vero che ad un certo punto il piano estensore scrive che sono passati 51 giorni dal tragico agguato di via Fani e «vedi caso -- proprio oggi è il cinquantunesimo giorno di questa storia allucinante. Significa anche che i «postini» erano già in giro da stamattina, magari usando un normale aereo di linea per spostarsi da una città all'altra, per lo meno da Torino a Bari, o che il ciclostile alla città prescelta per il recapito.

Quasi contemporaneamente sono stati arrivati due giornali di Genova e di Milano (il primo alle 15,15, il secondo alle 15,20): «Avanti» e «Lavoro» il «comunicato n. 9». E in un centinaio di rifugi, a alle 15,30 il «postino» ha bussato a Roma. Alle 16,10 l'agenzia Ansa di Torino, dove i giornalisti hanno ricevuto il telefonino in una cabina telefonica, fra le pagine di una rubrica. Si rileva la fretta dei terroristi anche dal fatto che non tutte le buste erano quelle solite scommerciatili: una era bianca.

Naturalmente gli esperti del Viminale e della Digos si sono messi subito all'opera, hanno esaminato attentamente le copie del «comunicato», se hanno posseduto ai tempi 35, hanno studiato i caratteri del testo e gli stili di scrittura. Pare non ci siano dubbi: il gerundio è quello degli altri otto «comunicati», la macchina da scrivere sempre quella «Bms» e l'ultima rotante, il disegno della stella con la scritta «Brigate rosse» sembra autentico. L'atroce convinzione che il peggio sia ormai per accadere o che sia purtroppo già avvenuto deriva dall'insistenza dei terroristi nell'usare il termine «conclusione» e il verbo «concludere». All'inizio del «comunicato» dicono che «la battaglia iniziata il 16 marzo con la cattura di Aldo Moro è arrivata alla sua conclusione». Poi dicono: «Concludiamo...». Nel postscripto ri-

Luciana Tedeschi

(continua in ultima pagina)

Il «vertice» accanto a...

I risultati del primo incontro la nuova gestione -- Venerdì lotta -- Stamane il segretario

Una diffidente un precedente

Un momento dell'assemblea unitaria: i terroristi e assistenti dei poligrafici e dai giocatori, Leo e Patrucco

Una diffidente un precedente

La «Br» debbono anche essere allarmate e quindi estere, secondo il parere di un certo numero di esperti. Il fatto che il «comunicato n. 9» non sia stato recapitato a Genova e a Milano (il primo alle 15,15, il secondo alle 15,20): «Avanti» e «Lavoro» il «comunicato n. 9». E in un centinaio di rifugi, a alle 15,30 il «postino» ha bussato a Roma. Alle 16,10 l'agenzia Ansa di Torino, dove i giornalisti hanno ricevuto il telefonino in una cabina telefonica, fra le pagine di una rubrica. Si rileva la fretta dei terroristi anche dal fatto che non tutte le buste erano quelle solite scommerciatili: una era bianca.

Una diffidente un precedente

La «Br» debbono anche essere allarmate e quindi estere, secondo il parere di un certo numero di esperti. Il fatto che il «comunicato n. 9» non sia stato recapitato a Genova e a Milano (il primo alle 15,15, il secondo alle 15,20): «Avanti» e «Lavoro» il «comunicato n. 9». E in un centinaio di rifugi, a alle 15,30 il «postino» ha bussato a Roma. Alle 16,10 l'agenzia Ansa di Torino, dove i giornalisti hanno ricevuto il telefonino in una cabina telefonica, fra le pagine di una rubrica. Si rileva la fretta dei terroristi anche dal fatto che non tutte le buste erano quelle solite scommerciatili: una era bianca.

Una diffidente un precedente

La «Br» debbono anche essere allarmate e quindi estere, secondo il parere di un certo numero di esperti. Il fatto che il «comunicato n. 9» non sia stato recapitato a Genova e a Milano (il primo alle 15,15, il secondo alle 15,20): «Avanti» e «Lavoro» il «comunicato n. 9». E in un centinaio di rifugi, a alle 15,30 il «postino» ha bussato a Roma. Alle 16,10 l'agenzia Ansa di Torino, dove i giornalisti hanno ricevuto il telefonino in una cabina telefonica, fra le pagine di una rubrica. Si rileva la fretta dei terroristi anche dal fatto che non tutte le buste erano quelle solite scommerciatili: una era bianca.

Una diffidente un precedente

La «Br» debbono anche essere allarmate e quindi estere, secondo il parere di un certo numero di esperti. Il fatto che il «comunicato n. 9» non sia stato recapitato a Genova e a Milano (il primo alle 15,15, il secondo alle 15,20): «Avanti» e «Lavoro» il «comunicato n. 9». E in un centinaio di rifugi, a alle 15,30 il «postino» ha bussato a Roma. Alle 16,10 l'agenzia Ansa di Torino, dove i giornalisti hanno ricevuto il telefonino in una cabina telefonica, fra le pagine di una rubrica. Si rileva la fretta dei terroristi anche dal fatto che non tutte le buste erano quelle solite scommerciatili: una era bianca.

LO HANNO GIÀ UCCISO?

«Della battaglia che si sta svolgendo...»

IL MESSAGGIO

«Le condizioni...»

IL MESSAGGIO

«Le condizioni...»

IL MESSAGGIO

«Le condizioni...»

IL MESSAGGIO

«Le condizioni...»



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

ANNO XXI - NUMERO 5

La Gazzetta di Puglia - Corriere delle Puglie

BARI, DOMENICA 7 MAGGIO 1978

TARIFE DELLA PUBBLICITÀ: a modello (tratti 4x4): Commerciali L. 20.000 (tratti L. 20.400). Ricerche personali Lire 4.000 - A una colonna, Cronaca e Regionali L. 800 (tratti L. 900); Pianurati e Locali L. 400 - A pagina: Culla, Nona, Lettere ecc. L. 600 (tratti L. 600); Necrologie L. 700; Economici vedi rubrica - Alla tariffa va aggiunta l'iva (14%).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA Viale Scipione Africano 264 - c. n. 70134 BARI Telefono 26.41.22 (con ricerca automatica linea libera)

Abbonamenti (esclusi IVA) Quotidiano (comprensivo dell'edizione del lunedì): ITALIA: ann. L. 49.000; est. L. 23.700; sp. L. 14.500; ESTERNO: ann. L. 68.000; est. L. 40.000; sp. L. 23.000; Botte. ed. (escluso il lunedì): ITALIA: ann. L. 65.000; est. L. 32.000; sp. L. 15.500; ESTERNO: ann. L. 78.000; est. L. 45.000; sp. L. 24.000; Botte. ed. (escluso il lunedì): ITALIA: ann. L. 65.000; est. L. 32.000; sp. L. 15.500; C/O n. 239707. Manoscritti non restituiti e non pubblicati non si restituiscono. Copia arretrata L. 600. CNA COPIA L. 200

Forse c'è stata una lettera di Moro alla famiglia: il clima è teso ma non disperato mentre le forze democratiche rispondono alle Br impegnandosi nella prova elettorale

C'è un silenzio, un dubbio, un attesa

Il prof. Rana: C'è un minimo spazio, cerchiamo di occuparlo con qualche iniziativa - Una discussa proposta di « Amnesty International »: visita alle nostre « carceri speciali » - Effettuata una grande retata a Roma, 23 arresti - Indagini serrate anche in Calabria - Zaccagnini: Bisogna indagare a fondo sui mandanti di questa spietata ondata di violenza - Piccoli conferma: « clemenza » se Moro sarà liberato - Pessimismo al Psi, che tuttavia insiste nella sua « sfida umanitaria » - Fermo richiama dai « leader » alla stretta e completa unità tra le forze democratiche - Il Pri: Si deve smascherare chi s'è illuso che lo Stato avrebbe ceduto - Entro maggio la riunione del consiglio nazionale della Dc (lo deciderà martedì la direzione)

L'eguaglianza di Aldo Moro

Qual è la realtà? Che dopo 52 giorni pesantemente allineati nella difficile e tormentata vita italiana, brutalmente inflitti l'uno dopo l'altro, nelle pagine prenotate dalla Stampa per l'Italia di oggi - siamo « appesi » a un pendolo che sta scuotendo, meglio nell'impetenza, di meglio chiarmente una voce verace, precisa, a una vicenda che sta scuotendo il paese. Nel sospeso, inoltre, di essere ancora una volta oggetto di un giuoco diabolico e beffardo, eppur auspicio che cosa sia: senza per altro poter prevedere la conclusione, senza poterne escludere l'epilogo drammatico e temuto.



La polizia sorveglia casa Moro, dai cui ingressi sono stati allontanati giornalisti e fotografi

I partiti non abbandonano la speranza che sia vivo

Dalla nostra redazione romana Roma, 6 maggio L'ansia per Aldo Moro si accende o meno e quanto possano le ore. Il filo di speranza sembra farsi sempre più tenue. L'ansiosa continua a regnare a piazza del Gesù, sede centrale della Dc, il cui consiglio nazionale si riunirà quasi certamente nella seconda metà del mese (sarà la direzione martedì, a fissare la data di convocazione).

Il governo, non le altre forze politiche abbiamo agito nel modo più responsabile, nei limiti invalicabili fissati dalla Costituzione repubblicana. Sulla stessa linea di Zaccagnini in via Savoia, dove il prof. Nicola Rana dice: « Siamo ancora aggrappati ad un filo di speranza, a quel tenue filo che ci dettò coraggio anche il 21 aprile quando i brigatisti annunciarono la morte del presidente dicendo di essere pentiti della salma nel lago della Duchessa ».

Del nostro inviato Roma, 6 maggio Il caso Moro è bloccato sull'altro dilemma: è vivo o è morto il presidente della Dc? Gli inquirenti non si esprimono. « Non siamo profeti », dicono. In via del Forte Trionfale Eleonora Moro ed i suoi figli sperano ancora, ancorati ad un fazzoletto di fiducia, di fede, e probabilmente leggono e rileggono l'ultima lettera del « prigioniero » che deve essere arrivata ieri, quasi nello stesso momento in cui veniva diramato il cridelle e comunicato il 9 e delle « Br ». Un'altra lettera « segreta », che sarebbe stata già consegnata alla magistratura (potrebbe averla ritirata ieri sera il sostituto procuratore generale Guido Guasco durante la sua rapida « visita ») ci sarebbe, si, un ennesimo drammatico appello, una specie di testamento spirituale di un condannato a morte ma non di un delittivo addio di Moro ai suoi cari.

IL SEGRETARIO DEL PRI BIASINI FRA GIORNALISTI E POLIGRAFICI: «La vostra autogestione è nell'interesse del futuro del giornale e dell'università di Bari»

DOPO 3 ORE DI COLLOQUIO IN CARCERE A TORINO

Spero ancora, dice l'avvocato di Curcio

Ma è apparso scuro in volto - Mons. Bettazzi, vescovo d'Ivrea, si era offerto per uno scambio con Aldo Moro

Torino, 6 maggio L'avv. Guiso, tornato a Torino dopo il viaggio a Parma per l'interrogatorio del brigatista « Piacca », si è recato oggi alle carceri « nuove » per un colloquio con alcuni dei brigatisti detenuti. Entrato poco prima di mezzogiorno, l'avv. Guiso è uscito alle 15,30, apparentemente piuttosto scuro in volto, e ha detto: « Ho visto il mio obiettivo e sto sempre quello di salvare la vita dell'on. Moro e non ho ancora perso la speranza ».

INTERVISTA ALLA «GAZZETTA» DEL SEGR

Biasini: problemi della vengono anche prima del

Solo la solidarietà delle forze democratiche, che sembra recuperare, può l'attacco del terrorismo - Non si risolvono i nodi dell'occupazione e del sociale - La posta e gli impegni delle elezioni di domenica - Sarà di conf

L'ansia che attanaglia il Paese non può fermare la vita politica e sociale; anzi la condanna è in questo momento la risposta più seria e concreta a quei fatti che non nascono, come ha fatto notare il prof. Rana, da una serie di errori commessi dai partiti democratici. Per cui la soluzione elettorale amministrativa del 14 giugno, ancora una volta, deve essere necessariamente di rinverire e rivivere del clima democratico che vogliamo.

Abbiamo tentato di sapere dal prof. Rana qualcosa in merito. Rana è presente per il momento in via Savoia, dove il prof. Rana dice: « Siamo ancora aggrappati ad un filo di speranza, a quel tenue filo che ci dettò coraggio anche il 21 aprile quando i brigatisti annunciarono la morte del presidente dicendo di essere pentiti della salma nel lago della Duchessa ».

Il segretario del Pri, Ovidio Biasini, ha testimoniato in solita sua « al partito di sinistra » e « al partito di destra », ma non ha mai, incontrandosi con noi, mai detto una parola che gli altri uomini del partito. « Non è un uomo forte », ha detto, « ma è un uomo che sa ascoltare e che sa parlare ». « Non è un uomo che si impone, ma è un uomo che si fa ascoltare ».

SILENZIO, DUBBIO, ATTESA poiché in casa Moro non c'è ancora da fare della storia. Si è parlato di una lettera di Moro alla famiglia, ma non c'è ancora da fare della storia. Si è parlato di una lettera di Moro alla famiglia, ma non c'è ancora da fare della storia.

I PARTITI nella sede del Psi, il segretario del Psi, Ovidio Biasini, ha testimoniato in solita sua « al partito di sinistra » e « al partito di destra », ma non ha mai, incontrandosi con noi, mai detto una parola che gli altri uomini del partito.

Il segretario del Pri, Ovidio Biasini, ha testimoniato in solita sua « al partito di sinistra » e « al partito di destra », ma non ha mai, incontrandosi con noi, mai detto una parola che gli altri uomini del partito.

Spero ancora... il segretario del Pri, Ovidio Biasini, ha testimoniato in solita sua « al partito di sinistra » e « al partito di destra », ma non ha mai, incontrandosi con noi, mai detto una parola che gli altri uomini del partito.



LA GAZZETTA del Mezzogiorno

La Gazzetta di Puglia -- Corriere delle Puglie BARI, LUNEDÌ 8 MAGGIO 1978

TARIFE DELLA PUBBLICITÀ... REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA... Abbonamenti (esclusi IVA) Quotidiani (compresa l'edizione del lunedì)...

Le Brigate rosse tacciono e le indagini segnano il passo

NIENTE, SOLO LANGOSCIA

Craxi (dopo un incontro con i d.c.): La morte di Moro sarebbe una sconfitta della Repubblica

Berlinguer (che torna a criticare i socialisti) sollecita «una decisa svolta» verso ogni manifestazione di eversione, «verso ogni copertura e tolleranza a suo favore» e avverte che «sarebbe da irresponsabili proporre oggi altre maggioranze»...

Dalla nostra redazione romana Roma, 7 maggio Il paese continua a vivere, anche se sotto l'angoscia per la vita di Aldo Moro...



La signora Moro si reca in auto alla chiesa per assistere alla messa (teletifo)

Ha parlato Enrico Berlinguer, il quale ha prima di tutto espresso l'auspicio che la minacciosa esecuzione di Moro non sia ancora avvenuta, aggiungendo, con dolore, che non si può trascurare che si tratta di una speranza...

detto ancora - hanno seguito anche altri partiti democratici, e sin pure - qualcuno - con qualche oscillazione - di riferimento al Psi - n.d.r. Anche in forma della posizione comunista, e oltre che di quella di altri partiti e organismi democratici e del governo, il paese, dal 6 marzo, non ha abbandonato, non ha ceduto a suggestioni irrazionali, ma ha tenuto»...

DOPO L'AMBIGUO «COMUNICATO N. 9»

Il ricatto del silenzio

L'attenzione degli inquirenti si incentra ora sulla lettera alla signora Eleonora (di cui non si conosce ancora il testo) - Altri tre ultrà arrestati

Del nostro inviato Roma, 7 maggio Le «Brigate rosse» tacciono. Ora ricattano il Paese col silenzio, mentre le forze di polizia si affannano a cercare qualcosa, ma non sanno bene che cosa di preciso debbano trovare e sperano magari di arrivare senza vederlo al «covo» dei terroristi...

APPELLO AI RAPITORI

Il card. Poma: Speriamo in un barlume di bontà

Belgata, 7 maggio Il cardinale Antonio Poma, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei (Conferenza episcopale italiana), ha fatto riferimento al rapimento di Aldo Moro, parlando di un «barlume di bontà»...

I PUGLIESI E IL GENOVA VANNO IN B COL PESCARA

FOGGIA, dramma

(e tante accuse)

a 14° dal termine

NIENTE, SOLO LANGOSCIA

non si è lasciato piegare e non si lascerà piegare dai ricatti, ma è unito in un'immensa lotta e nel momento in cui i ricattatori di Aldo Moro e non c'è più speranza di vita, di cui, inestricabilmente ed inesorabilmente, dovranno pagare le conseguenze per quanto potranno fare...

IL RICATTO DEL SILENZIO

Il come pesa e non vogliono parlare di simili argomenti. Sembra però che in questi giorni di «senza di br» romane ci siano anche i nomi di Beniamino Finocchiaro, socialista, ex presidente della Rai-Tv (ora sindaco di Molfetta), di Michele Prince, ex direttore generale della Rai-Tv, di Michele Curi, presidente della società «Cordata» e nonché quelli di altri esponenti politici regionali, provinciali e comunali...

IL CARD. POMA

la vita dei ragazzi e anche quella delle istituzioni, che hanno ragione di essere per difendere e promuovere i diritti fondamentali della persona umana e di tutta la comunità. Il pensiero su a fasce ottime e particolarmente a un uomo che è tenuto legato alle sorti del nostro Paese»...

Gheddafi esprime la sua angoscia alla famiglia Moro

Parigi, 7 maggio Come si apprende da un dispaccio dell'agenzia di notizie libica Jans pervenuto a Parigi, il capo di stato della Jamahiriya libica Muammar Gheddafi, ha consegnato oggi all'ambasciatore d'Italia a Tripoli, Aldo Coste-Margotta, un messaggio per la famiglia dell'on. Aldo Moro. Nel messaggio, Gheddafi esprime la propria angoscia per il rapimento dello statista italiano...

CHIUSA LA FIERA DELL'AGRICOLTURA

A Foggia rinnovato impegno per il decollo del «Sud verde»

L'on. Lettenzio: Favorire gli scambi tra Mezzogiorno e Paesi europei per prepararsi ai tempi nuovi

Dalla nostra redazione foggiana Foggia, 7 maggio La Fiera dell'Agricoltura si è chiusa dopo una giornata di dibattito sul problema e sulla prospettiva del «Sud Verde», a conclusione della rassegna, l'on. Vito Lettenzio ha ritenuto opportuno dichiarare: «Noi, che rappresentiamo gli interessi del Mezzogiorno, siamo convinti che il problema del «Sud Verde» è un problema che non può essere risolto solo con le forze del Mezzogiorno, ma che necessita di un impegno comune di tutti gli italiani»...

L'AUTOGESTIONE (AL 6° GIORNO) ENTRA IN UNA NUOVA FASE

S'inizia una settimana di incontri con i Lettori

Il loro riscontro è indispensabile alla nostra lotta - Primi bilanci e le difficoltà che permangono - Altre concrete solidarietà

E' così, come avete osservato, la nostra autogestione è chiusa alla fine della prima settimana. Non vogliono farne silenzio, come hanno fatto i loro socialisti. Parlano invece di una settimana di incontri con i lettori, come se fosse un fatto di routine. Questo tempo, come è giusto che sia, è un tempo di confronto. Ma non è un tempo di confronto con i lettori, ma un tempo di confronto con i socialisti. E' così, come avete osservato, la nostra autogestione è chiusa alla fine della prima settimana. Non vogliono farne silenzio, come hanno fatto i loro socialisti. Parlano invece di una settimana di incontri con i lettori, come se fosse un fatto di routine. Questo tempo, come è giusto che sia, è un tempo di confronto. Ma non è un tempo di confronto con i lettori, ma un tempo di confronto con i socialisti»...

L'Autogestione (al 6° giorno) entra in una nuova fase

S'inizia una settimana di incontri con i Lettori

Il loro riscontro è indispensabile alla nostra lotta - Primi bilanci e le difficoltà che permangono - Altre concrete solidarietà

«E' così, come avete osservato, la nostra autogestione è chiusa alla fine della prima settimana. Non vogliono farne silenzio, come hanno fatto i loro socialisti. Parlano invece di una settimana di incontri con i lettori, come se fosse un fatto di routine. Questo tempo, come è giusto che sia, è un tempo di confronto. Ma non è un tempo di confronto con i lettori, ma un tempo di confronto con i socialisti»...

L'Autogestione (al 6° giorno) entra in una nuova fase

S'inizia una settimana di incontri con i Lettori

Il loro riscontro è indispensabile alla nostra lotta - Primi bilanci e le difficoltà che permangono - Altre concrete solidarietà

«E' così, come avete osservato, la nostra autogestione è chiusa alla fine della prima settimana. Non vogliono farne silenzio, come hanno fatto i loro socialisti. Parlano invece di una settimana di incontri con i lettori, come se fosse un fatto di routine. Questo tempo, come è giusto che sia, è un tempo di confronto. Ma non è un tempo di confronto con i lettori, ma un tempo di confronto con i socialisti»...

L'Autogestione (al 6° giorno) entra in una nuova fase

S'inizia una settimana di incontri con i Lettori

Il loro riscontro è indispensabile alla nostra lotta - Primi bilanci e le difficoltà che permangono - Altre concrete solidarietà

«E' così, come avete osservato, la nostra autogestione è chiusa alla fine della prima settimana. Non vogliono farne silenzio, come hanno fatto i loro socialisti. Parlano invece di una settimana di incontri con i lettori, come se fosse un fatto di routine. Questo tempo, come è giusto che sia, è un tempo di confronto. Ma non è un tempo di confronto con i lettori, ma un tempo di confronto con i socialisti»...

continua in ultima pagina

continua in ultima pagina

continua in ultima pagina

continua in ultima pagina

continua in ultima pagina



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

ANNO XXI - NUMERO 7

La Gazzetta di Puglia - Corriere delle Puglie

BARI, MARTEDI' 9 MAGGIO 1978

TARIFHE DELLA PUBBLICITA' a mensile (anni 45 e 60): Commerciali L. 22.000 (Settim. L. 36.000), Stampa periodica Lire 40.000 - A. 800 (Settim. L. 2.000) (Settim. L. 3.000) Finanziari e Legali L. 1.400 - A. 2.800 (Settim. L. 3.000) Economici, vari, editoriali - Alla tariffa da aggiunta l'IVA (14%).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA Viale Sepino 47/A - 70134 BARI - Telefono 26.41.22 (con ricerca automatica linea libera)

Abbonamenti (contanti IVA) - Quotidiano (compresa l'edizione dei lunedì): ITALIA: ann. L. 48.000, sem. L. 25.000, trim. L. 14.000, ESTERO: ann. L. 95.000, sem. L. 50.000, trim. L. 28.000. Italia: ann. L. 48.000, sem. L. 25.000, trim. L. 14.000. Abbonamenti in contanti: Italia: ann. L. 48.000, sem. L. 25.000, trim. L. 14.000. Abbonamenti in contanti: Italia: ann. L. 48.000, sem. L. 25.000, trim. L. 14.000. Abbonamenti in contanti: Italia: ann. L. 48.000, sem. L. 25.000, trim. L. 14.000.

Alcune caute ammissioni negli ambienti vicini alla famiglia mentre si riparla di «iniziative» politiche, non ben precisate

MORO E' VIVO? «SEGNALI» RAFFORZANO LA SPERANZA

Pare che un misterioso «intermediario» abbia fornito alla famiglia una «prova» che l'ostaggio non è stato ucciso - Rana: il silenzio delle Br costituisce un ulteriore atto di pressione - Oggi direzione della Dc che dovrà convocare il consiglio nazionale; confermata la «linea di fermezza» - Incontro fra Andreotti e Cossiga; forse una nuova riunione del Consiglio di sicurezza - Polemico Mancini verso la politica anti-terrorismo

ULTIM'ORA Centinaia di detenuti nei cortili per sollecitare l'amnistia Sommosa nel carcere di Torino: opera delle Br?

TORINO, 8 maggio Una manifestazione di protesta per sollecitare il provvedimento di amnistia è stata attuata da alcune centinaia di detenuti delle carceri «Nuove» di Torino. I reclusi, dopo l'ora di aula, si sono rifiutati di rientrare nelle celle e sono rimasti nei cortili trasportando anche materassi e coperte col pretesto di trascorrere la notte all'aperto.

Del nostro inviato Roma, 8 maggio. Aldo Moro sarebbe ancora vivo. Non si tratta solo di un'ipotesi. Ci sarebbe addirittura un «segnale» a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Fanfani: Ogni cosa pur di salvarlo... Dalla nostra redazione romana Roma, 8 maggio. Non può essere costato che da ieri, dopo l'estremo appello di venerdì e sabato, ai capi delle Br, che si sono presentati al carcere di Torino, il presidente della Dc, Fanfani, ha fatto sapere che è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

ASSALITO UN UFFICIO POSTALE MA INTERVENGONO AGENTI E CC.

Altrarapina «politica» a Bologna due giovani presi, uno ferito

Nella sparatoria colpito anche un agente - I due arrestati (uno è lucano) si dichiarano «prigionieri politici» - Fermati altri nove giovani del «collettivo San Donato»

Bologna, 8 maggio «Siamo prigionieri politici. Non abbiamo nulla da dire e, hanno affermato subito dopo l'arresto, Rocco Valentini, un giovane di origine lucana: è di Aletta in provincia di Potenza» e Antonio Di Pietro, un ragazzino bolognese, dopo un colpo in un ufficio postale del centro. Un altro giovane, Giovanni Chesi, è piantonato in ospedale. E' stato ferito alle gambe nel corso di una sparatoria mentre con gli altri due complici arrestati, era un quarto telefono ricorrendo, stava tentando di fuggire. Nello

contro anche un agente è rimasta ferita. La rapina era stata fatta nell'ufficio postale di via Verdi 8 all'interno del quale erano quattro impiegate ed alcuni clienti. Nel corso dell'azione, il gruppo di Br, che sono poi allontanati con un colpo in un ufficio postale del centro. Un altro giovane, Giovanni Chesi, è piantonato in ospedale. E' stato ferito alle gambe nel corso di una sparatoria mentre con gli altri due complici arrestati, era un quarto telefono ricorrendo, stava tentando di fuggire. Nello

ALTRE DUE AZIONI TERRORISTICHE A MILANO Ferito un medico Bruciata l'auto di sindacalista Pci L'incendio rivendicato dalle Brigate rosse con un volantino che si assume anche la paternità del ferimento del dirigente della Siemens

Milano, 8 maggio. Sangue e fiamme stamane per due attentati terroristici compiuti a circa un'ora di distanza l'uno dall'altro. Ferito da tre rivoltelle un medico di nome Di Pietro, che ha una polmonite, è stato ferito da un colpo di pistola in un'arteria che ha avuto come conseguenza il ferimento di entrambi.

La vittima è il professor Diego Fava, 53 anni, primo medico dirigente della Siemens in via Gola 25. L'attentato è stato rivendicato, alle 11.30, da una donna che ha telefonato a un giornale del pomeriggio. «Ovvero mattina abbiamo colpito Fava. Siamo i proletari armati per il comunismo», ha detto annunciando poi che sarebbe stato divulgato un comunicato. Il medico, ricoverato al policlinico di viale dell'Industria, è stato operato.

Il dottor Fava, ferito ieri a Milano (telefoto)

Secondo alcuni, l'ultima lettera di Moro sarebbe arrivata il 7 maggio. Il giorno successivo, il 8 maggio, si è verificata la sparatoria di Torino. Si ritiene che Moro sia ancora vivo e che si stia tentando di negoziare la sua liberazione. Si parla di un «intermediario» che avrebbe fornito alla famiglia una «prova» che l'ostaggio non è stato ucciso.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

MORO E' VIVO?

Obiettivo della speranza è che Moro sia ancora vivo. Si parla di un «intermediario» che avrebbe fornito alla famiglia una «prova» che l'ostaggio non è stato ucciso.

FANFANI: OGNI COSA PUR DI SALVARLO...

Fanfani ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

FANFANI: OGNI COSA PUR DI SALVARLO...

Fanfani ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

FANFANI: OGNI COSA PUR DI SALVARLO...

Fanfani ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha dichiarato che il governo è disposto a dare per certo che fino ad oggi non è avvenuta l'esecuzione della Br e non precipitati in serata da Roma a Torino, e che regala delle forze dell'ordine sono stati messi in stato di allarme.

ALTRA RAPINA

Un'altra rapina è stata commessa a Bologna. Due giovani sono stati presi e uno è stato ferito.

ALTRA RAPINA

Un'altra rapina è stata commessa a Bologna. Due giovani sono stati presi e uno è stato ferito.

Un'altra rapina è stata commessa a Bologna. Due giovani sono stati presi e uno è stato ferito.

Un'altra rapina è stata commessa a Bologna. Due giovani sono stati presi e uno è stato ferito.

Un'altra rapina è stata commessa a Bologna. Due giovani sono stati presi e uno è stato ferito.

Un'altra rapina è stata commessa a Bologna. Due giovani sono stati presi e uno è stato ferito.

Un'altra rapina è stata commessa a Bologna. Due giovani sono stati presi e uno è stato ferito.

Un'altra rapina è stata commessa a Bologna. Due giovani sono stati presi e uno è stato ferito.

Un'altra rapina è stata commessa a Bologna. Due giovani sono stati presi e uno è stato ferito.

Un'altra rapina è stata commessa a Bologna. Due giovani sono stati presi e uno è stato ferito.

Un'altra rapina è stata commessa a Bologna. Due giovani sono stati presi e uno è stato ferito.



Il dottor Fava, ferito ieri a Milano (telefoto)



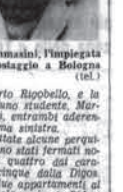
Il dottor Fava, ferito ieri a Milano (telefoto)



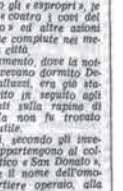
Il dottor Fava, ferito ieri a Milano (telefoto)



Il dottor Fava, ferito ieri a Milano (telefoto)



Il dottor Fava, ferito ieri a Milano (telefoto)



Il dottor Fava, ferito ieri a Milano (telefoto)



Il dottor Fava, ferito ieri a Milano (telefoto)



Il dottor Fava, ferito ieri a Milano (telefoto)



Il dottor Fava, ferito ieri a Milano (telefoto)